IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 71 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 12 Marzo 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Governo e maggioranza nella nuova Camera.

Commentando i primi risultati delle elezioni, dicevamo l'altro giorno che il Gabinetto Giolitti può sempre contare — indipendentemente dall'esito dei ballottaggi — su di una maggioranza non povera nella nuova Camera, come vi potrà concorrere qualunque Gabinetto robusto, il quale, per vicende parlamentari ora non prevedibili, dovesse succedergli nel corso della nuova Legislatura.

Rilevando questo nostro giudizio, che del resto è una deduzione fondata sulle cifre, *L'Avanti* osserva che pur ammettendo che la maggioranza della nuova Camera per un certo periodo di tempo mantenga verso il Ministero lo stesso contegno della passata Legislatura, ira non molte le cose potranno mutare per il carattere che il Governo ha voluto dare alle attuali elezioni.

Anzitutto non riesciamo a comprendere quale altro carattere dovesse il Ministero imprimere alle nuove elezioni, tranne quello di esporre chiaro i risultati ottenuti dall'indirizzo seguito in questi ultimi anni e cioè fermezza col rispetto di tutte le libertà e della legge, nel mantenere la tranquillità all'interno, cercando in pari tempo di migliorare i rapporti internazionali e promuovere la maggiore attività economica della Nazione.

Questo, disse il Ministero, sono i risultati dell'indirizzo di Governo e del programma legislativo che abbiamo svolto: non devieremo dal primo, completeremo il secondo; a voi elettori, ognuno di pronunziare il verdetto.

Tutto questo sta bene, dice l'organo socialista, ma il fatto è che il Governo non ha voluto, o non ha potuto, gettare nel dibattito elettorale alcuna grande questione che avesse la virtù di dividere recisamente tutto il campo in agnosciun li partigiani ed oppositori suoi, infatti la vecchia maggioranza dell'ex-ministro, soggiunge *L'Avanti*, rimane divisa nella presente lotta ed impegnarsi sopra nessuna questione politica od a legarsi ad un qualunque orientamento, quindi non ha guadagnato e non ha perduto nulla: che si concretisse nelle linee salienti di un programma di combattimento.

Questa è un'argomentazione sofistica. Quali potevano essere queste linee salienti di un programma di combattimento, quando le questioni più importanti sulla cui soluzione il Governo doveva chiedere il consenso o il dissenso del Parlamento, tranne tutto un carattere di alto interesse nazionale, come ad es. un più vigoroso e razionale assetto della difesa e, nell'ordine economico, i servizi commerciali marittimi, la navigazione interna, il rimboschimento con o senza il monopolio, il completamento della rete di comunicazioni e di varii altri provvedimenti già in via di studio passati e presentati?

Avrebbe potuto porre sul tappeto il questione del suffragio universale, compreso questo delle donne, l'abolizione del dazio sul grano, la laicizzazione, quistione non meno fondamentale ed esiziale, dello Stato, la confisca delle parrocchie, l'attacco e l'attacco con l'Austria senza la corrispondenza?

Avrebbe rubata la pizza agli on. Turati e Bissolati.

La nuova maggioranza, dice *L'Avanti* — che sorge e si getta parte l'antica con qualche mutamento di persone, non di propositi — si trova più libera nei suoi movimenti, e, tolto subito ai nuove elezioni, potra scioglierai senza soggezione, ognuno per conto proprio.

Paroniamini, come del resto lo era anche prima, grazie tra Gabinetto non ha mai sognato d'imporre alla Camera alcuna soggezione, vorrei non ha mai saputo troppo dalle riconoscenza numerica!

La verità è che se nella legislatura passata la maggioranza si è mantenuta numerosa e compatta, si deve al fatto che essa ha seguito l'indirizzo di Governo sia nella opera legislativa, la maggioranza che converrà, come lo sara nella nuova legislatura, che il Gabinetto presenterà dall'on. Giolitti cercherà nel minor modo possibile di sentirsi ed alle esigenze della grande maggioranza del paese ed anche perchè l'on. Giolitti in, tra altre cose, questa si sentire, da provetto cultore, le pulsazioni del paese e della Camera per adattare la tattica parlamentare.

Del resto non crede *L'Avanti* che alla nuova Camera possano mancare grosse questioni da risolvere, come Stato e come Nazione l'Italia non è ancora entrata nel pieno della sua virilità: essa è tuttora nell'ultima periodo dell'adolescenza e durante come adolescente ha dato alcuna prova di speciale vigore, non tutti i muscoli, non tutte le fibre sono sviluppate al punto da costituire quel tipo erculeo che renda superflue maggiori cure.

Ed a queste maggiori cure sono apparato rivolti e l'indirizzo e il programma riassunti ed esposti al paese dal Ministero Giolitti.

Non altre cose se la fermezza non dovesse sembrare soddisfacente alla maggioranza nella nuova Camera, questa potrà liberamente muoversi, rendersi ed anche abbattere, rimanendo alle minori più agitate, maggiori Pon. Turati per liberarsi un po' più lo Stato colle sufragiette e coi Bissolati per predicare l'alleanza austro-italo-tedesca senza la Germania!

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Parigi. 10. — E' morto il senatore repubblicano Giorgio Le Cherellier.

Aveva 70 anni. Era ministro plenipotenziario a riposo ed aveva rappresentato la Francia per undici anni (1882-1893) nella Commissione del debito pubblico egiziano.

Era senatore della Senna dal 1903.

● **Pietroburgo**, 11. Il Presidente del Consiglio Stolypin ha passato una cattiva notte.

Il suo stato è piuttosto grave.

● **Parigi** 11. In seguito al rinvio a sabato della riunione del Consiglio dei Ministri per decidere sul bilancio della Marina, i deputati hanno deciso l'intenzione di presentare alla Camera interrogazioni al Governo sulle ragioni che lo hanno indotto a ritardare la presentazione del bilancio della Marina, che doveva essere fatta in gennaio.

Si crede che esso breve termine avrà luogo una discussione sulla Marina e che la Camera chiederà al Governo di far subito i provvedimenti da lui presi per porre rimedio agli abusi che si sono verificati nella Marina.

Inghilterra e Siam.

(S) **Bangkock**, 11. — Il trattato tra l'Inghilterra ed il Siam, firmato ieri, regola le varie questioni di carattere politico pendenti tra i due paesi circa la politica malese.

A termini di questo trattato i sudditi britannici residenti al Siam o registrati come tali prima della firma del trattato saranno sottoposti alla giurisdizione dei tribunali internazionali. I sudditi britannici registrati dopo la firma del trattato saranno sottoposti alla giurisdizione delle Corti del Siam.

Questa giurisdizione scomparirà quando saranno stati elaborati i nuovi codici, saranno. Nondimeno alcuni consiglieri europei amministreranno i tribunali ai quali saranno deferiti i sudditi britannici.

L'integrità del Belgio

(S) **Londra**, 11 — Alla Camera dei Comuni un deputato ha chiesto se la Gran Bretagna è sempre obbligata a mantenere la integrità del Belgio.

Il Sottosegr. di Stato per gli esteri ha risposto he il trattato del 1839 rimane sempre in vigore.

Nel Venezuela

(S) **Caracas**, 11 — Il generale Gomez, nuovo presidente degli Stati Uniti del Venezuela, succeduto a Castro, ha dato disposizioni perchè i prigionieri, di qualunque bandiera, siano ammessi alla libera pratica nelle acque e nei porti dello Stato. Questa disposizione, che era stata molto criticata per il passato, così da occasionare il solo incidente con l'Olanda, è destinata a far cessare il commercio per molto tempo paralizzato nel Venezuela e ad assicurare allo Stato un periodo di pace feconda e duratura.

Il Governo della Repubblica ha poi impartito nuove disposizioni ai Consoli di Europa per il rilascio dei passaporti.

Nel Marocco

(S) **Tangeri**, 11 — Si ha da El Kasr-es-Rat-sadi, nuovo Governatore della provincia di Dyebala, e giunto colà ed è ripartito il 8 corr. per Arzila, ove risiederà.

DA PARIGI.

Rimpasmento della stampa

Parigi, 12, ore 0.20. — La Nota serba è bene accolta dalla stampa francese ed è soprattutto ben giudicata per le assicurazioni di pace che essa contiene.

Il *Temps* osserva che sulla base della Nota serba si può sempre ritirare la Conferenza internazionale e che questo, anzi, è ora immediato dovere delle grandi Potenze, le quali debbono porre fine all'alternativa, dalla quale trae profitto soltanto una speculazione senza scrupoli.

Il *Temps* arriva a questa conclusione, sostenendo ed illustrando largamente la tesi, che tutte le divergenze esistenti attualmente fra Vienna e Belgrado, possono essere risolte dalla Conferenza internazionale.

Lo stesso giornale assicura poi che alle Borse di Vienna e di Berlino la Nota serba ha prodotto una buonissima impressione e che colà si considera la situazione internazionale come grandemente migliorata. Si fanno però su ciò le debite riserve circa gli armamenti serbi.

Dalla parte il corrispondente del *Debats* dice che a Berlino si approva il passo della Nota serba, in cui è detto che la Serbia continuera a mantenere verso l'Austria i suoi obblighi di buona vicina e manterra normali relazioni reciproche.

Il corrispondente conclude col dire che a Berlino non si spiega ciò che la Serbia intenda dire, quando dichiara di rimettere la sua causa alle Potenze.

— La seduta del Consiglio dei Ministri, che deve deliberare sull'importante questione dei nuovi crediti per la Marina, è stata rinviata al pomeriggio di sabato.

In alcuni circoli parlamentari questo fatto ha dato origine a nuove voci di un possibile ritiro del Min. delle Finanze e di quello della Marina; ma queste voci non hanno fondamento e sono piuttosto la prova dell'ansia con la quale si attende nell'ambiente parlamentare la definizione della controversia.

DA VIENNA.

(Nostro servizio speciale)

Vienna, 11, ore 17.30. — La *F. F. Presse* caratterizza l'impressione che provocò la Nota serba e dice che l'opinione pubblica austro-ungarica vede in essa il principio di un avvicinamento verso un miglioramento della situazione. Certamente le difficoltà a superare sono ancora molte, ma la Nota serba, messa in relazione con l'azione della Russia a Belgrado, segnala un passo importante per la causa della pace.

Adesso ciò che importa principalmente al Governo di Vienna è di sapere se la Serbia cessera gli armamenti.

Nei circoli diplomatici, secondo la *N. F. Presse*, si osserva che la Nota serba contiene bensì alcune frase, che possono essere accolte con soddisfazione dall'Austria, ma, d'altra parte, non mancano in essi altri punti, riguardi siccari ad ambigui. Si rileva, per esempio, che nella Nota non è fatta parola alcuna circa agli armamenti che la Serbia continua con febbrile attività da cinque mesi.

Inoltre, manca nella Nota una dichiarazione aperta che la Serbia non manifesta la pretesa di compensi territoriali.

Ciò non dimeno conviene riconoscere che, in confronto delle precedenti dichiarazioni, la Nota segna un passo verso la pacifica soluzione della controversia.

In eguale senso commenta la Nota il *Tagblatt*, aggiungendo tuttavia che il Governo austro-ungarico deve insistere perchè la controversia si definisca con negoziati diretti tra Vienna e Belgrado, concludendo doversi, in ogni modo, attendere la risposta della Serbia alla comunicazione del Ministro Forgach.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 11. — (*Ufficiale*). Dopo una conferenza, tenuta nell'ufficio del presidente della Duma, Komikkoff, un numero dell'estrema destra legge la mozione del suo gruppo che domanda che Markoff sia sottoposto a procedimento per lesa maestà.

La lettera è accolta con risa dal resto della Camera.

Il Presidente, dopo la lettura, pronunzia senz'altro la continuazione della discussione.

L'incidente è chiuso ed ha valso soltanto a provocare l'ilarità della Camera.

Sette mozioni per il rigetto del bilancio dell'interno presentate da vari deputati sono state respinte. Durante la discussione in proposito Kurlaw, segretario del Ministero degli Interni, ha dichiarato che l'ordine non cessato ristabilito in alcune provincie, sono sempre necessarie misure eccezionali. Riconosce l'utilità della discussione delle spese, sulle popolazioni, ma aggiunge che esse a un male maggiore ed è l'anarchia.

(S) **Pietroburgo**, 11. — Il Ministro della Giustizia avendo dichiarato alla Duma che non vi era ragione di intentare un processo di lesa maestà contro il deputato Markoff, come desiderava la estrema destra, Markoff ha scritto al presidente della Duma invitandolo a presentare contro di lui una querela formale di lesa maestà, allo scopo di permettergli di far risultare la sua innocenza.

Si assicura che Markoff se non otterrà di essere sottoposto a processo, intenda sfidare il Presidente della Duma.

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 11. — L'ex Ministro Castilhan si è lagnato di non far parte della Commissione della Marina. La seduta è sospesa per mezz'ora.

Alla ripresa la proposta di Castilhan per essere compreso nella Commissione della Marina è approvata con 68 voti contro 42.

FRANCIA.

(S) **Parigi** 11. (*Senato*). — Si approva il credito di un milione di franchi per la sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e di Calabria.

Si discute il progetto sui crediti supplementari per le operazioni al Marocco.

Il Ministro delle finanze *Caillaux*, rispondendo a diverse critiche, dimostra che la situazione dei fondi è soddisfacente.

Si approvano quindi gli assunti con 273 voti i crediti del Marocco che ammontano a franchi 24.300.000.

Si approva poscia il progetto che autorizza l'indenia a contrarre un prestito di 50 milioni di franchi per la ferrovia dello Jaunan.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 11. — *Camera dei Lords* — Si discute in terza lettura il progetto per la riforma amministrativa dell'India.

Il Ministro per l'India, *Morley*, afferma la inesistenza di uno stato generale di insurrezione nell'India, e dice che si tratta invece soltanto di casi isolati di ribellione.

Il progetto viene infine approvato.

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 11. *Reichstag*. — Si approva in seconda lettura, malgrado l'opposizione del Governo, la legge tendente a dare la forma redatta dalla Commissione.

La legge interdice in particolar modo di vendere come vini di origine tedesca vini tedeschi tagliati con vini esteri.

I Ministri Bethmann-Hollweg e Sehoen si erano opposti a questo paragrafo: a causa dei trattati di commercio vigenti con le altre Nazioni, specialmente coll'Italia.

TURCHIA.

● (S) **Costantinopoli**, 11. *Camera*. — Il Gran Visir legge il Decreto imperiale che proroga la presente parlamentare di quattro mesi, a datare dal 14 corr.

SERBIA.

● (S) **Belgrado**, 11. *Scupsina*. — Si approva in massima, all'unanimità, il bilancio pel 1909.

Unione interparlamentare per la pace.

● (S) **Londra**, 11. —Il gruppo inglese dell'Unione interparlamentare ha tenuto questa sera alla Camera dei Comuni, sotto la presidenza di Lord Weardale, una riunione, nella quale è stato annunziato che le trattative per la creazione di un segretariato permanente si trovano a buon punto. La questione verrà definitivamente risolta quando il Consiglio interparlamentare si riunirà a Bruxelles nell'aprile.

D'Estournelles de Constant ha fatto pervenire all'adunanza una mozione approvata dal gruppo parlamentare francese, a favore dell'arbitrato internazionale.

In essa chiede la cooperazione del Parlamento inglese per un intervento delle Potenze neutrali allo scopo di risolvere la questione balcanica.

Il gruppo inglese ha approvato una mozione di simpatia per l'attitudine del gruppo francese.

La questione d'Oriente.

La Nota serba

(S) **Budapest**, 11 — Il *Pesti Hirlap* riceve da Vienna:

Si crede che il Ministero degli Esteri darà una risposta favorevole alla Nota circolare serba, rimessa dal Ministro serbo Simic.

(S) **Vienna**, 11. — I giornali giudicano in modo diverso la Nota serba.

La *N. F. Presse* trova che la situazione è sensibilmente migliorata.

Il *Fremdenblatt* e *Abendblatt* trova pure che la questione ha assunto un carattere molto più rassicurante.

Il *Reichspost* risiene al contrario che la Nota serba non contenga una chiara rinunzia e che sia necessario domandare alla Serbia spiegazioni precise sugli scopi degli armamenti serbi.

L'Oesterreichische Volkszeitung trova indiscutibile che, secondo il punto di vista serbo, la controversia dovrebbe esercitare una pressione sull'Austria-Ungheria per condurre ad un accordo fra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

La *Zeit* esamina la Nota serba e dice che non può soddisfare Vienna. Il giornale continua, come nei giorni scorsi al attaccare la politica di Berchtold.

● (S) **Costantinopoli**. 11. — Il Ministro di Serbia ha comunicato oggi alla Porta la Nota circolare del Governo serbo.

Austria e Serbia.

(S) **Londra**, 11. — Il *Times*, in un articolo sulla Nota serba, dice che l'Austria-Ungheria avrebbe torto di criticare troppo minuziosamente i termini, perchè essa da apparentemente soddisfazione ad alcune sue pretese ragionevoli. L'Austria-Ungheria farebbe bene ad accettarla senza dilazioni e ad intavolare i negoziati diretti, ai quali accenna la Nota stessa e pei quali la altre Potenze nulla obbiettano, fanno, bene inteso, che il risultato di questi negoziati debba essere subordinato alla sanzione dell'Europa.

***

La pubblicazione ufficiale del testo della Nota serba 10 marzo in risposta alla Nota russa del 3 marzo pone fine alla ridda di notizie contraddittorie sull'attitudine della Serbia.

Si può dire che il pericolo della guerra è per ora scongiurato. Col rimettersi alla decisione delle Potenze la Serbia rinunzia ad esercitare delle pressioni e le Potenze avranno il tempo necessario per mettersi d'accordo, non soltanto sulla data di una Conferenza internazionale, ma anche sul programma e sulle garanzie per rispettare la neutralità di tutti.

L'Austria-Ungheria dapprincipio non aveva respinto l'idea della Conferenza, ma voleva esclusa una discussione di fatto compiuto. Ora di questa discussione non vi è più davvero alcun bisogno, dopo la conclusione dell'accordo austro-turco, che costituisce la piena e completa cessione dei diritti turchi di sovranità all'Austria-Ungheria.

La Conferenza, prendendo atto del fatto compiuto e traendone le conclusioni necessarie per la modifica del testo del Trattato di Berlino, potrà esprimere la sua opinione a favore di concessioni economiche da farsi alla Serbia e consigliare all'Austria-Ungheria ed alla Serbia di mettersi in trattativa diretta onde definire queste concessioni e qualche altra che il Governo di Vienna si era mostrato disposto a prendere in considerazione rispetto al Montenegro circa l'art. 29 del Trattato di Berlino.

Così verrebbe salvaguardato il punto di vista austro-ungarico a favore di trattative diretto con la Serbia, ma anche il punto di vista serbo che vuole prima di tutto sentire il giudizio dell'Europa sulla questione della Bosnia e poi soltanto rassegnarsi alle concessioni economiche.

Naturalmente vi saranno ancora varie difficoltà da superare. L'Austria-Ungheria desidererebbe dalla Serbia delle dichiarazioni prima della Conferenza internazionale onde poter diminuire quegli armamenti, che oggi costano 130.000 cav. al giorno più del previsto e del normale. Viceversa la Serbia — osia la Corte ed il Governo — deve procedere col piede di piombo nel fare concessioni per non trovarsi di fronte ad una eccitazione pericolosa delle masse.

Molto dipenderà anche dall'energia che metterà la Russia negli ulteriori suoi passi a Belgrado, ma tutto sommato si può dire, che la primavera si presenta meno minacciosa di quanto fuora non apparisse.

Bulgaria e Serbia.

(S) **Sofia**, 11 — Si smentisce nei circoli competenti che siano state fatte pratiche dalla Russia presso il Governo bulgaro per un riavvicinamento tra la Serbia e la Bulgaria, e che il Governo bulgaro abbia risposto a Belgrado di concludere un'unione doganale.

Turchia e Serbia

● (S) **Francoforte**, 11. Telegrafano da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung*:

Nei circoli autorevoli della Porta si crede assolutamente che la Russia desidererebbe sinceramente controproposta turca alcune concessioni che la Turchia farebbe alla Serbia e che queste concessioni si riferirebbero alla creazione di una ferrovia attraverso il Sangiaccato di Novi Bazar.

Vista l'opinione diametralmente opposta che la Porta professa, come a noto, circa la concessione in affitto di una strada commerciale alla Serbia ed al Montenegro attraverso il Sangiaccato, è probabilissimo che in Turchia ritiri interamente, concordato, la proposta tendente alla liquidazione della indennità.

Per i ballottaggi.

Mentre il risultato generale del primo scrutinio è, come abbiamo dimostrato, soddisfacente per il partito costituzionale, nonostante qualche perdita specialmente di ottimi deputati della passata legislatura, la situazione dei ballottaggi è tale che richiede il massimo concorso e la massima concordia, sia per compensare quelle perdite, sia per rafforzare sempre più nella nuova Camera gli elementi, che non transigono sulla salvaguardia delle istituzioni, sulla saldezza del bilancio e sulle linee fondamentali della politica internazionale e coloniale.

In ogni collegio gli elettori del partito costituzionale, che si sono assisi, o non hanno dato prova della necessaria sollecitudine, sono senza dubbio in notevole maggioranza; tutto sta che non si facciano illusioni locali, da parte infantili e da piccole simpatie o antipatie di persone. L'astensione alle votazioni di domenica sarebbe la peggiore e più esiziale delle risoluzioni, imperocchè condurrebbe alla vittoria degli elementi estremi, che sono invece più disciplinati e in pieno accordo.

Tutti quanto ha un minimo senso politico non devono esitare un istante a portare, lasciando a parte qualunque sentimento privato o personale, il loro voto in favore del candidato costituzionale, qualunque sia la gradazione politica, di cui esso appartiene e cioè dal cattolico al radicale.

Il fine cui si deve mirare è uno solo: quello di impedire che voti ingannevoli o sorpresi la schiera dei deputati repubblicani o socialisti, i quali, se contenuti in un certo numero, come quello conseguito nel primo scrutinio, non si sentiranno incoraggiati a lanciare metodi violenti e ad impedire quell'operosità della camera, della quale il paese ha estremo bisogno: mentre se si trovassero in maggior numero si sentirebbero incoraggiati ad attraversare l'attuale legislatura.

Riassumendo adunque il nostro pensiero, che è quello di quanti desiderano sinceramente il benessere del paese, gli elettori liberali, pur non far questione di persone, concentrare i loro voti sul candidato, chiunque sia, che sta di fronte al un candidato anticostituzionale.

Il pericolo maggiore consiste di accorrere numerosi alle urne. Così soltanto provvederanno ai più alti interessi della patria all'interno e all'estero.

I proventi doganali 1908-909.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni dei grani, granturco, zucchero, petrolio e benzina, il 10 marzo 1909.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Denari	1909	Differenza	Dal 1 Luglio 1908 al 10 marzo 1909
Lire	L. 10.000.000	+ 3.000.000	10.070.000 L. 10.000.000
Oro	»	+	1.000.000 + 210.700.000
Totale	L. 10.000.000	+ 3.000.000	Diff. + 80.100.000

Importazione.

Grano	La Tenn.	30.000	+ 25.000	1.067.000 tenn. 237.000
	Q.ta	»	+	1.068.000 » 1.142.000
	Q.ta	»	+	» »
Granturco	La Tenn.	1.200	+ 342	1.065.000 tenn. 40.000
	Q.ta	»		1.065.000 » 59.000
Totale	Tenn.	30.000	+ 25.000	Differenza + 1.342
	Tenn.	1.200	+ 342	Differenza + 18.700
Zucchero	La Quint.	471	— 591	1.067.000 tenn. 1.201.000
1 e 2, classe	Q.ta	»		1.068.000 » 1.470.000
	Q.ta	»		» »
Totale	Quint.	471	— 591	Differenza — 114.000
Petrolio	La Quint.	20.413	+ 8.575	1.067.000 quint. 2.000.000
	Q.ta	»		1.068.000 » 2.000.000
	Q.ta	»		» »
Totale	Quint.	20.413	+ 8.575	Differenza + 40.225

Nella cifra sono compresi 1.391 quintali di grano saraceno, che si annullano, come è noto, in seguito alla guerra.

L'EMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI.

Il Commissariato dell'emigrazione comunica le seguenti statistiche sul movimento dell'immigrazione negli Stati Uniti durante il 1908.

L'immigrazione complessiva negli S. U., è stata, durante il decennio a cui si riferisce, di 8.202.000 persone, con una diminuzione di 20.571 rispetto al mese di dicembre 1907.

La diminuzione di immigrazione è rappresentata principalmente dalla Russia con 9783 immigranti di meno, dall'Austria con 25.342, dall'Ungheria con 1527, dalla Grecia con 1072, dall'Inghilterra con 1118, dall'Irlanda con 2027 ecc.

Per l'Italia segna nel dicembre scorso un aumento di 747 immigranti.

In totale l'emigrazione negli Stati Uniti è stata nel 1908 di 1.103.314 contro 1.334.168 nel 1907; gli italiani figurano con 56.096 contro 279.424 nel 1907.

I rimpatri degli italiani nel dicembre ascendono a 14.005, mentre il numero dei rimpatriati di ogni nazionalità fu nello stesso mese di 37.410.

Nel dicembre del 1907 i rimpatri totali furono 96.800, di cui 42.794 di italiani.

I rimpatriati durante l'anno 1908 furono 646.639 dei quali 244.740 italiani; contro 355.425 dei quali 304.675 italiani durante l'intero 1907.

Risaltando: nel corso del 1908 arrivarono negli Stati Uniti, in confronto del 1907: 923.847 immigranti in meno e ne ripartirono 91.214 in più.

Degli arrivati in meno 223.398 erano italiani; dei rimpatriati in più erano italiani 40.075.

***

Queste cifre sono naturalmente in rapporto alla crisi americana, i cui effetti cominciarono a farsi sentire nello scorcio del 1907 e che sospesero quasi totalmente la nostra emigrazione verso gli Stati Uniti, mentre altre parti determinava il rimpatrio di una grande massa di connazionali.

Ciò che giunta riguarda più specialmente l'Italia, è degno di nota il fatto che il mese di dicembre 1908 ha segnato un aumento negli arrivi e una diminuzione nei rimpatri.

I più recenti arrivi (Gennaio 1909) mostrano un movimento immigratorio negli Stati Uniti dall'Italia ancora più vivace che nel dicembre.

Fra i nuovi arrivati cominciano pure a notarsi dei superstiti del terremoto di Calabria e Sicilia, quella calamità non mancherà certo di accrescere l'incentivo alla emigrazione in regioni, già di per se orecchi ad un anormale movimento emigratorio. Ma è dovere di quanti hanno a cuore il benessere dei nostri connazionali di evitare con ogni mezzo, in vista delle presenti condizioni del lavoro negli Stati Uniti, una immigrazione intempestiva troppo numerosa.

La popolazione dell'Argentina

In un documento statistico ufficiale della Repubblica Argentina, troviamo le seguenti notizie di carattere demografico che lumeggiano l'avvenire di quel paese nel quale covergono tanti interessi italiani.

L'Argentina, come il Canadà, è uno dei paesi che si sviluppa in modo più rapido. Gli Stati Uniti sono oggi, almeno dal punto di vista agricolo, un paese stazionario. I paesi dell'America centrale e delle regioni andine dell'America del Sud, sono irti di montagne che rendono difficili le comunicazioni; le pianure, le sole propizie agli cereali, soffrono di prolungate siccità e il popolamento e la produzione se ne risentono. Tutto il nord del Chilì è occupato da deserti ove soltanto la ricerca del nitrato di soda vale a richiamare emigranti che non vi fissano dimora. E' alle due estremità dell'America, al Canadà e all'Argentina che si trovano terreni da colonizzare con buoni risultati. E gli emigranti vi si dirigono in massa.

E poichè la popolazione dell'Argentina è prolifica e le statistiche accusano una eccedenza di nascite sui morti, il numero degli abitanti è cresciuto rapidamente, negli ultimi anni.

Da 1.760.000 abit è progressivamente salita fino a 6.900.000 nel 1905, ed oggi devono toccare i 6 milioni e mezzo, dei quali più di 1.000.000 a Buenos-Ayres.

Benchè questa magnifica capitale si inorgoglisca di essere la sola città al Sud dell'Equatore che conti più di un milione d'abitanti, tuttavia essa è una testa troppo smisurata per il corpo che la porta: ma bisogna riconoscere che l'enorme sviluppo delle grandi città è uno dei fatti caratteristici della colonizzazione europea più recente: si osserva in Australia in modo anche più accentuato che nell'Argentina.

La popolazione argentina è, finora, più omogenea di quella degli Stati Uniti.

Essa comprende forse un po' più di elementi indigeni, i quali però non costituiscono che una piccola frazione nel totale.

Ma dove l'omogeneità si afferma è nella popolazione europea, che è quasi tutta latina, per coltura e per tradizioni.

Gli argentini sono quasi tutti d'origine italiana e spagnuola con una sensibile proporzione di elementi francesi, i quali però non cresceno più.

In seguito ai risultati della statistica in Francia: fra i 355.000 immigranti del 1908, si contano 125 mila spagnuoli e 93.000 italiani, cosa più di cinque sesti del totale: delle altre nazionalità i Siriaci tengono il primo posto con 3000 immigranti, poi vengono i russi con 8.500 e 20.000 da ripartirsi fra gli altri popoli.

Dato l'immensità del territorio 2.950.000 km. q.) la densità della popolazione non è che di 2 abitanti per km. q.; gli Stati Uniti ne contano 10; basta questa cifra per vedere l'immergine di sviluppo di cui è ancora suscettibile l'Argentina.

E' vero che essa contiene delle zone aride, che costituiscono un terzo della superficie; ma i calcoli ufficiali danno 108 milioni di ettari di terre coltivabili immediatamente, 100 milioni di ettari che attualmente non possono servire che all'allevamento del bestiame e 91 milioni di ettari di foreste, montagne, fiumi, laghi salati e regioni aride.

Senza dubbio, parecchie regioni, specie nella immensa Patagonia, che forma la parte meridionale della repubblica, sono ancora appena esplorate e la classificazione dei terreni non può essere considerata definitiva.

Ma è pur troppo probabile che una metà tutto al più del territorio argentino sia atta al popolamento agricolo denso, una gran parte dovendo rimanere alla pastorizia.

Supponendo una densità debole come quella della Francia 72 abitanti per km. q.) per la parte agricola, e di 5 a 10 soltanto pel rimanente, l'Argentina può dare comodamente alberge a 120 milioni di abitanti.

E' davvero un avvenire meraviglioso!

ECONOMIA E STATISTICA.

Le ferrovie austriache nel 1908.

Nel 1908 si è mandato ad effetto la statizzazione ulteriore delle ferrovie private.

Con nuovi riscatti la lunghezza della rete dello Stato salì a km. a 5750 in più di 183.000 dell'intera rete ferroviaria austriaca.

Per ciò che riguarda lo sviluppo della rete ferroviaria, anche nel 1908 è stata una forte attività per l'impianto di linee locali.

Al principio di settembre trovavansi in costruzione 810.1 km. di ferrovie dei quali 344.5 private e 471.5 di Stato.

Fra questi ultimi trovasi la Tauerbahn la cui apertura all'esercizio è prevista pel mese corrente. Colla sua ultimazione viene completata la grande opera delle ferrovie delle Alpi ed il razionale allacciamento con Trieste.

Le altre ferrovie in costruzione nel 1908 hanno l'impronta di ferrovie locali, il cui esercizio è fatto in parte colla trazione a vapore ed in parte colla trazione elettrica.

Quest'ultima ferrovia guadagna sempre più il favore, conciochè non soltanto si compiega l'impianto di nuove ferrovie elettriche, ma si studia la trasformazione di esercizio coll'elettricità di quelle a trazione a vapore.

Nel 1908 si è studiata una nuova legislazione amministrativa delle Ferrovie di Stato, e questo studio è di molto interesse.

Solo l'Italia segna nel dicembre scorso un aumento di 747 immigranti.

In totale l'emigrazione negli Stati Uniti è stata nel 1908 di 1.103.314 contro 1.334.168 nel 1907; gli italiani figurano con 56.096 contro 279.424 nel 1907.

I rimpatri degli italiani nel dicembre ascendono a 14.005, mentre il numero dei rimpatriati di ogni nazionalità fu nello stesso mese di 37.410.

Nel dicembre del 1907 i rimpatri totali furono 96.800, di cui 42.794 di italiani.

I rimpatriati durante l'anno 1908 furono 646.639 dei quali 244.740 italiani; contro 355.425 dei quali 304.675 italiani durante l'intero 1907.

Risaltando: nel corso del 1908 arrivarono negli Stati Uniti, in confronto del 1907: 923.847 immigranti in meno e ne ripartirono 91.214 in più.

Degli arrivati in meno 223.398 erano italiani; dei rimpatriati in più erano italiani 40.075.

***

Queste cifre sono naturalmente in rapporto alla crisi americana, i cui effetti cominciarono a farsi sentire nello scorcio del 1907 e che sospesero quasi totalmente la nostra emigrazione verso gli Stati Uniti, mentre altre parti determinava il rimpatrio di una grande massa di connazionali.

Ciò che giunta riguarda più specialmente l'Italia, è degno di nota il fatto che il mese di dicembre 1908 ha segnato un aumento negli arrivi e una diminuzione nei rimpatri.

I più recenti arrivi (Gennaio 1909) mostrano un movimento immigratorio negli Stati Uniti dall'Italia ancora più vivace che nel dicembre.

Fra i nuovi arrivati cominciano pure a notarsi dei superstiti del terremoto di Calabria e Sicilia, quella calamità non mancherà certo di accrescere l'incentivo alla emigrazione in regioni, già di per se orecchi ad un anormale movimento emigratorio. Ma è dovere di quanti hanno a cuore il benessere dei nostri connazionali di evitare con ogni mezzo, in vista delle presenti condizioni del lavoro negli Stati Uniti, una immigrazione intempestiva troppo numerosa.

La popolazione dell'Argentina

In un documento statistico ufficiale della Repubblica Argentina, troviamo le seguenti notizie di carattere demografico che lumeggiano l'avvenire di quel paese nel quale covergono tanti interessi italiani.

L'Argentina, come il Canadà, è uno dei paesi che si sviluppa in modo più rapido. Gli Stati Uniti sono oggi, almeno dal punto di vista agricolo, un paese stazionario. I paesi dell'America centrale e delle regioni andine dell'America del Sud, sono irti di montagne che rendono difficili le comunicazioni; le pianure, le sole propizie agli cereali, soffrono di prolungate siccità e il popolamento e la produzione se ne risentono. Tutto il nord del Chilì è occupato da deserti ove soltanto la ricerca del nitrato di soda vale a richiamare emigranti che non vi fissano dimora. E' alle due estremità dell'America, al Canadà e all'Argentina che si trovano terreni da colonizzare con buoni risultati. E gli emigranti vi si dirigono in massa.

E poichè la popolazione dell'Argentina è prolifica e le statistiche accusano una eccedenza di nascite sui morti, il numero degli abitanti è cresciuto rapidamente, negli ultimi anni.

Da 1.760.000 abit è progressivamente salita fino a 6.900.000 nel 1905, ed oggi devono toccare i 6 milioni e mezzo, dei quali più di 1.000.000 a Buenos-Ayres.

Benchè questa magnifica capitale si inorgoglisca di essere la sola città al Sud dell'Equatore che conti più di un milione d'abitanti, tuttavia essa è una testa troppo smisurata per il corpo che la porta: ma bisogna riconoscere che l'enorme sviluppo delle grandi città è uno dei fatti caratteristici della colonizzazione europea più recente: si osserva in Australia in modo anche più accentuato che nell'Argentina.

La popolazione argentina è, finora, più omogenea di quella degli Stati Uniti.

Essa comprende forse un po' più di elementi indigeni, i quali però non costituiscono che una piccola frazione nel totale.

Ma dove l'omogeneità si afferma è nella popolazione europea, che è quasi tutta latina, per coltura e per tradizioni.

Gli argentini sono quasi tutti d'origine italiana e spagnuola con una sensibile proporzione di elementi francesi, i quali però non crescono più.

In seguito ai risultati della statistica in Francia: fra i 355.000 immigranti del 1908, si contano 125 mila spagnuoli e 93.000 italiani, cosa più di cinque sesti del totale: delle altre nazionalità i Siriaci tengono il primo posto con 3000 immigranti, poi vengono i russi con 8.500 e 20.000 da ripartirsi fra gli altri popoli.

Dato l'immensità del territorio 2.950.000 km. q.) la densità della popolazione non è che di 2 abitanti per km. q.; gli Stati Uniti ne contano 10; basta questa cifra per vedere l'immergine di sviluppo di cui è ancora suscettibile l'Argentina.

E' vero che essa contiene delle zone aride, che costituiscono un terzo della superficie; ma i calcoli ufficiali danno 108 milioni di ettari di terre coltivabili immediatamente, 100 milioni di ettari che attualmente non possono servire che all'allevamento del bestiame e 91 milioni di ettari di foreste, montagne, fiumi, laghi salati e regioni aride.

Senza dubbio, parecchie regioni, specie nella immensa Patagonia, che forma la parte meridionale della repubblica, sono ancora appena esplorate e la classificazione dei terreni non può essere considerata definitiva.

Ma è pur tropp

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale dell'11 contiene:

R. D. che rende obbligatoria pel nazionali della Colonia Eritrea l'istruzione elementare.

R. D. che approva l'annessa convenzione per lo esercizio da parte dello Stato della ferrovia a vapore tra la stazione di Desenzano e il Lago di Garda.

R. D. che riordina la scuola d'arte applicata all'industria istituita in Genova, che prenderà nome di « R. scuola d'arte e mestieri ».

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno.

R. Marina. — Dall'11 corr. la r. nave « Staffetta » è considerata in armamento ridotto. Il 16 corr. la detta nave passa in disponibilità col seguente Stato maggiore: Ten. di vasc. Francesco Grixoni, responsabile — Ten. macch. Luigi Giordano — ten. commissario da destinarsi dal Comando in capo del dipart.

Movimenti: Cap. di corv. Andrea Magliano dal Ministero ed uff. in 2° « Liguria » — Carlo Pignatti Morano da uff. in 2° « Liguria » alla disponibilità — Paolo Dondero da uff. in 2° « Vespucci » ad uff. in 3° « Trincera » — Agostino Scaparro da uff. in 2° « Trincera » ad uff. in 3° « Vespucci ».

Ten. di vasc. Virgilio Spicacci dal « Vespucci » alla « Liguria » — Giovanni Durante dal Corso allievi timon. presso la Dif. Spezia alla « Vespucci ».

Sottot. di vasc. Arnaldo Rispoli id. id. a id. — Lorenzo Bonetti dalla « Vespucci » alla r. nave « Roma » — Augusto De Iannario dalla disponibilità alla « Liguria » — Armando Fumagalli id. id. a id.

Ten. macch.: Brunone Brunelli dalla disponibilità all' « Italia » — Luigi Molinari dall' « Italia » alla « Liguria ».

Sottot. macch. Alfredo Scoguamiglio dalla disponibilità a id.

Il ten. di vascello Mario Cagliesi è coll. in asp. per mesi 11.

Il sottoten. di vasc. Romano Romanelli id. id. per mesi 6.

Il ten. del C. R. E. Giulio Colucci è trasferito dal 1° al 2° dip.

Movimento del R. Naviglio:

Le r. navi: *Staffetta* è partita da Genova e giunta a Spezia — *Ticosse* partita da Gaeta e giunta a Napoli

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia

Pavia, 11. — A San Biagio certa Maddalena Trenti si era addormentata la notte scorsa dimenticando di togliere il *biberon* dalla labbra di una sua bambina di tre mesi. Al mattino, svegliandosi, trovò con grande suo dolore la piccina cadavere. Il *biberon* le si era conficcato nella laringe e la disgraziata era morta soffocata.

Nell' Italia Centrale.

Livorno, 11. — Certo Alessandro Tipeschi si addormentava stamane nei pressi del cimitero ispirando nella pipa accesa le boccate. Il vento scitolò dalla pipa alcune faville, che appiccicarono il fuoco agli abiti del dormiente. Questi, svegliatosi bruciato, si svegliò: ma già gli abiti erano tutti una fiammata.

Alle grida del disgraziato accorsero alcuni passanti, che gli spensero il fuoco addosso. Ma era troppo tardi. Per le gravi ustioni riportate poco dopo il Tipeschi cessava di vivere.

Ravenna, 11. — La fabbrica dei cementi è sempre chiusa. Finora non fu possibile raggiungere un accordo tra i proprietari e gli operai sui prezzi della mano d'opera. In una riunione tenutasi ieri sera gl'industriali hanno dichiarato di non poter concedere un aumento agli operai sul per cento causa la grave crisi che attraversa attualmente l'industria dei cementi.

Arezzo, 11. — Si ha da Subbiano che colà cessava di vivere in seguito a una lunga malattia il Cesarione Cesare, 1727.

Egli fu chiamato giorni or sono ad eseguire una autopsia sul cadavere di una donna morta di infezione puerperale. Sventuratamente, durante l'operazione, si punse leggermente colle forbici ad un dito. Ne riportò una terribile infezione cadaverica, che in meno di tre giorni lo condusse alla tomba.

Grande fu il rimpianto della popolazione, presso la quale il povero dottore si era acquistato grandi simpatie per le squisite doti della mente e del cuore.

(S) **Baronissi** (Salerno), 11. E' morto l'on. senatore **Matteo Farina**.

Nato a Baronissi nel 1830, era uno dei più ricchi proprietari del Salernitano, dove era molto amato e stimato per la sua generosità e filantropia.

Stato il Governo borbonico fu perseguitato per i suoi sentimenti liberali.

Alla Camera rappresentò il Collegio di Mercato San Severino dalla 8ª a quasi tutta la 12ª Legislatura.

Militò sempre nelle file della Sinistra e fu molto assiduo ai lavori dell'Assemblea e fece parte di varie Commissioni.

Senatore dal 15 maggio 1876, quando la Sinistra salì al potere, partecipò nei primi tempi ai lavori del Senato con molta attività; ma da diversi anni non era più così assiduo.

La sua morte sarà vivamente sentita nella sua Provincia nativa, di cui propugnò sempre gli interessi legittimi.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 11. — Eccovi alcuri particolari circa la scoperta di una vasta associazione di spacciatori di monete false.

Il mdicente Luigi Golino, come vi telefonai, fu arrestato a Chiavari, dove si era recato per lo spaccio delle monete false da 2 e da 5 lire. Al momento dell'arresto egli era in compagnia di due individui che riuscirono a fuggire.

Uno di essi però fu riconosciuto per certo Alfredo Chenne, che abitava qui in Napoli in via Nazionale in casa della sua fidanzata, una bellissima ragazza calabrese.

Ieri sera fu eseguita una perquisizione in casa della giovane. Furono sequestrate parecchie lettere da una di esse la Questura venne a cognizione di parecchi nomi dei complici della criminosa industria.

La fidanzata del Chenne fu convocata in Questura, dove venne sottoposta a lungo interrogatorio. Ora l'Autorità sta cercando il luogo ove era posta la fabbrica delle monete false.

(S) **Napoli**, 11, ore 24. — Stamane due carabinieri di Torre Annunziata si presentarono alle carceri per rilevare tal Luigi Costabile, colà detenuto, che doveva essere trasportato a Napoli. Il Costabile, che non voleva essere trasferito da Torre Annunziata, si rifiutò di partire. I carabinieri tentarono di costringerlo colla forza, ma egli, spalleggiato da altri detenuti, oppose viva resistenza. La breve l'incidente assunse le proporzioni di un ammutinamento.

I detenuti si barricarono in una cella, agglomerando lungo la porta saniselle e cavalletti delle brande. Avvertita la direzione del carcere, mandò sul luogo molte guardie e carabinieri. Sfondata la porta della cella, ove erano i rivoltosi, gli agenti entrarono colla rivoltella in pugno. I rivoltosi si arresero, tranne il Costabile, che levò contro i funzionari e ingiuriò il pretore Di Giuseppe, che era pure intervenuto.

Finalmente il Costabile, coi fieri si piedi e alle mani, fu messo di peso sopra una carrozza, che lo trasportò alla stazione. Durante il percorso egli tentò più volte di arrisgare la folla.

E' stata sperta un'inchiesta.

— Oggi, alle 14.15, una locomotiva manovrante nella stazione centrale fu investita da un treno viaggiatori.

Il capo-treno Edoardo De Felice, che era in piedi sul bagagliaio, battè violentemente la testa contro una parete riportando una grave contusione. Non si ebbero a lamentare altre disgrazie. Il panico dei viaggiatori, però, fu grandissimo.

Ottanova, 11. — Ieri mattina alle 10.30 s. è svata qui una violenta scossa di terremoto preceduta da boati.

La popolazione è assai spaventata. Da una ispezione sommaria risulta che nuovi danni sono stati prodotti ai fabbricati.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carbone carri	commercio	ferrovie	merci ieri
—	9				
Genova	marzo	1208	705	122	1250
Venezia	»	370	102	78	400
Savona	»	350	249	45	350
Livorno	»	228	90	57	200
Spezia	»	145	85	9	120

Le elezioni generali.

Le proclamazioni.

ACERENZA — Proclamato Santoliquido.
BRIENZA — Proclamato D'Agosto.
LANUSEI — Proclamato Scano.
SPEZZANO GRANDE — Proclamato Barlisgieri.
SERRA SAN BRUNO — Proclamato Chimirri.
ROSSANO — Proclamato eletto Joele.
SERRASTRETTA — Proclamato eletto Colosimo.

Collegio di Poggio Mirteto.

L'on. Fortis ha diretto al Comitato, che aveva propugnato la sua rielezione nel Collegio di Poggio Mirteto, il seguente telegramma:

« Eletto nel Collegio per la quarta volta, mando alle locali autorità e agli elettori del Mandamento di Nazzano e della Sabina l'attestato della mia riconoscenza e il mio saluto.

« La votazione è stata unanime e veramente solenne: ed io ricordarò sempre questa dimostrazione di stima e d'affetto così cordiale e cara per me.

« Alessandro Fortis. »

I ballottaggi.

PIEMONTE.

BIANDRATE — Molina *cos.* 3922 — Campanozzi *soc.* 2615.
CHIVASSO — Di Robilant *cos.* 2175 - Porro *rad.* 1137.
CIRIE' — Bertetti *cos.* 1735 — Cosalegno *cos.* 1708.
IVREA — Pinchia *cos.* 2185 - Sandino *rad.* 1540.
MONDOVI' — Giacosa *cos.* 2036 - Vinai *cos.* 1437.
NOVARA — Mazzini *cos.* 2068 - Gambarotta *rad.* 2065.
OLEGGIO — Podestà *cos.* 2699 - Sarfatti *soc.* 2736
SUSA — Richard *cos.* 1736 - Viglongo *soc.* 1026.
TORINO IV — Albertini *cos.* 3197 - Cassilini *soc.* 3238.
TORTONA — Bertarelli. *cos.* 2407 – Bidone *s.* 1390.
VERCELLI — Lucca *cos.* 2612 - Abbiate r. 2353.
VERRES — Farinet F. *cos.* 1186 - Perron *cos.* 1561.

Gli on. Lucca e Farinet hanno dichiarato di ritirarsi dal ballottaggio, invitando gli amici alla astensione.

LOMBARDIA.

ABBIATEGRASSO — Galliua *cos.* 2132 - Saltetia *rad.* 1777.
CODOGNO — Meori *cos.* 1785 - Bignami *cos.* 1649.
GAVIRATE — Lucchini A. *cos.* 3851 - Beitramini *soc.* 3696.
MILANO I — Albanini-Serosati *cos.* 2405 – Mantegazza *rad.* 1856.
MONZA — Nava *cos.* 3143 - Pennati *rad.* 1728
OSTIGLIA — Giannantoni *cos.* 3546 — Zanardi *soc.* 3463.
SORESINA — Miglioli *dem. cris.* 2473 - Pavia *rad.* 1728.
VARESE — Bizzozero *cos.* 3718 - Bossi *soc.* 3867.
VOGHERA — Negroso *rad.* 2614 - Gorrini *cos.* 2024.

Nel Collegio di Ostiglia il Giannantoni, che si ritiene eletto a primo squittinio, ha invitato gli amici ad astenersi nella votazione di ballottaggio

LIGURIA

CAIRO MONTENOTTE — Cortese *cost.* 1668 — Centurione *cos.* 1727.
SAMPIERDARENA — Botteri *cos.* 2880 - Chiesa *soc.* 2897
SAVONA — Astengo *cos.* 3015 - Garibaldi *soc.* 2270

VENETO.

BARDOLINO — Montresor *cos.* 2782 - De Stefani *cos.* 2767
GEMONA — Ancona *cos.* 1889 - Capellani *cos.* 1876
COLOGNA VENETA — Arrivabene *cos.* 3540 — Preto *rad.* 2250
ISOLA DELLA SCALA — Coris *cost.* 1788 – Caperle *soc.* 1493
LENDINARA — Valli Eugenio *cos.* 1858 – Bonomi *soc.* 1895
PALMANOVA — Sollimbergo *cos.* 1632 - Hirschell *cos.* 998
PORDENONE — Chiaradia *cos.* 2523 - Policreti *rad.* 2509
ROVIGO — Piva *cos.* 2563 - Pozzato *rep* 2693
SAN DONA' — Bonchi *cos.* 1877 – Luzzatto R. *rad.* 1579
VENEZIA I — Pascolato *cos.* 1236 - Musatti *soc.* 1219
VENEZIA II — Marcello *cos.* 1962 - Bacci *socialista* 1050
VENEZIA III — Fradeletto *rad.* 1163 - Todeschini *s. c.* 415
VICENZA — Faso *cos.* 1840 - Roi *cost.* 2160.
VIGONZA — Ottavi *cos.* 1439 - Massa *cos.* 1141.
TOLMEZZO — Valle G. *cos.* 1314 – Spinotti *soc.* 1290.
TREVISO — Monteramiel *cos.* 1460 – Elisey *rad.* 1017.

L'on. Fradeletto per un legittimo risentimento contro uno sciocco scherzo, ordito da pochi, che poi contrapposero una calunniatrice ridicola, dichiarò di ritirare la candidatura, ma non dubitiamo che gli elettori accorrendo numerosi alle urne gli confermeranno il mandato e che egli, dinanzi a questa dimostrazione dei suoi concittadini non lasciserà nel proposito di ritirarsi dalla vita politica.

Emilia e Romagna.

BOLOGNA II — Marescalchi *cos.* 2683 - Calda *soc.* 2648.
CASTEL S. GIOVANNI — Maufredi G. *rad.* 1271 – Barattieri *cos.* 858.
CENTO — Turbiglio *cos.* 1956 - Busi *soc.* 2016.
COLACCHIO — Malli *cos.* 1735 - Maraugoni *soc.* 1904.
FIORENZUOLA — Maufredi M. *cos.* 2449 - Palastrelli *rad.* 822.
LUGO — Masi *cos.* 2211 - Brunelli *soc.* 1754.
PORTOMAGGIORE — Chiossi *cos.* 2177 - Cavalieri *soc.* 1407.
RAVENNA I — Mirabelli *rep.* 2198 - Gherardini *soc.* 1305.
RAVENNA II — Rasponi *cos.* 1779 - Baldini *soc.* 1749.
R. ARCANGELO — Felici *cos.* 1145 - Baldi *rep.* 1237.

L'on. Melli, ritenendosi eletto a primo squittinio, ha dichiarato che i suoi amici non parteciperanno alla votazione di ballottaggio, attendendo fiducioni il giudizio della Giunta delle elezioni.

MARCHE ED UMBRIA

CAMERINO — Silli *cos.* 2047 – Sabbatini *rad.* 1145.
CITTA' DI CASTELLO — Franchetti *cos.* 964 – Patrizi *rad.* 981.
JESI — Urbani *cos.* 1657 — Bocconi *soc.* 1702.
MONTEGIORGIO — Galletti *cos.* 1081 – Marri *dem. cris.* 1177.
RECANATI — Ricci *cos.* 1351 - Perozzi *rep.* 1068.
SENIGALLIA — Mecati-Guarnieri *cos.* 1290 – Bonopera *rep.* 1705.
TERNI — Fabri *cos.* 1465 — Faustini *rep.* 1730.

L'on. Franchetti, che ordendo alle insistenze degli amici aveva consentito a ripresentarsi, ha dichiarato di ritirare la candidatura nella votazione di ballottaggio.

TOSCANA.

GROSSETO — Inscritti 7176. Votanti 4808. Visani *rep.* 1073 — Banti *rad.* 1504 — Meriani *soc.* 1148 — Ballottaggio fra Visani e Banti.

LARI — Bianchi B. *cos.* 1618 – Dello Sbarba *soc.* 1988.
SCARLINO — Clemi *cos.* 1882 – Bruchi *rad.* 1670.
SIENA — Falaschi *cos.* 1673 — Nofri *soc.* 1631.

MERIDIONALE

AVELLINO — Di Marzo *cos.* 1206 — Pirozzi *cos.* 830.
CAMPI SALENTINA — Havenna *cos* 1470 - Marino *cos.* 2882.
COSENZA — Alimena *cos.* 979 – Serra *rad.* 919.
LANCIANO — Berenga *cos.* 1027 – Caporale *costituzionale* 981.
MELFI — Longo *rad.* 1504 - Severini *rad.* 604.
NAPOLI VIII — Amatore *cos.* 308 - Ciccotti II. *soc.* 1001.
SAN SEVERO — Masselli *cos.* 1450 – Fraccacreta *cos.* 1059.

SICILIA

ARAGONA — Coffari *cos.* 872 - Vaccaro *cos.*1140.
CALATAFIMI — Di Lorenzo *cos.* 1067 – Lo Presti *rad.* 1213.
MILITELLO — Climesi *cos.* 1111 – Costa *cos.* 1304.
NOTO — Risultato di 8 sezioni (7) Inscritti 3410 - Vot. 2987 — Modica *cost.* 1531 — Santuccio *cost.* 973. Mancano due sezioni.
PALERMO IV — Dell'Arenella *cos.* 1630 – Tasca di Cutò *soc.* 1594.
PATTI — Arcoleri *cos.* 1422 – Sciacca-Giardina *cos.* 1408.

(S) L'on. Dell' Arenella, ritenendosi a buon diritto eletto a primo scrutinio, ha invitato gli amici ad astenersi dalla votazione di ballottaggio.

***

Riassumendo, a tutto ieri, si avevano:

Proclamazioni avvenute	417
Ballottaggi	74
Totale	491
Non hanno fatto proclamazione, inviando gli atti alla Camera	15
Si ignora ancora il risultato definitivo dei Collegi di Noto e Licata	2
Totale generale	508

***

Ebbero elezioni multiple:

triplà, on. *Giolitti* (Dronero, Messina I e Messina II);

doppia gli on. *Bianchi Leonardo* (Montesarchio e S. Bartolso in Galdo);

Bissolati (Pescarolo e Roma II);

Fortis (Città Ducale e Poggio Mirteto);

Luzzatti L. (Abano e Oderso);

Micheli (Cassinovo nei Monti e Longhirano);

Orlando V. E. (Misterbianco e Partinico);

Schanzer (Caserta e Spoleto).

L'on. De Nava fu eletto a Bagnara ed a Reggio Calabria, ma in questo secondo Collegio è mancata la proclamazione e gli atti furono inviati alla Camera.

Lotta elettorale nell'Emilia.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

(S) **Reggio**, 11 (sera). Le previsioni che vi ho inviate in tempo mi accreditano come facile e sicuro profeta.

Dei cinque Collegi tre furono presi dal socialisti col guadagno di uno due rimasero ai monarchici con maggioranze splendide e sicure.

Per una regione, che parve qualche anno fa divenire un feudo socialistia, non c'è nè da piangere nè da lagrimare.

Ad ogni modo non saranno inutili alcune note retrospettive, perchè il conforto dell'esperienza può servire di norma per l'avvenire.

Il partito costituzionale sa conservare una sola compagine, come a Correggio e Castelnuovo dei Monti la vittoria non è difficile nonostante la violenta propaganda socialistia: vien meno invece là, dove il partito costituzionale si arrende in frazioni spesso di carattere personale e fieramente avverse fra loro.

Ha poi una grande situazione nei collegi di Reggio, di Montecchio e di Gunstalla.

Nel primo si accentuò al punto, che il degnissimo sig. Menozzi abbandonò la candidatura offertagli dai costituzionale dignitosa il Progolini potè facilmente rivendicare la sconfitta del 1904.

A Montecchio e Guastalla, meno accentuata, fa tale però da generare fin dall' inizio della lotta molte incertezze e dissensioni, che dovevano portare inevitabilmente alla sconfitta. Avremo così oltre all'innocuo socialista avv. Siebel, il prof. di agraria sig. Sampaolo, che non sarà per la nuova Camera il meno elegante acquisto, se si pensa la miseria al campo, in cui è davvero compresente, dell'agraria.

Una menzione speciale merita la nuova vittoria dell'on. Cottafavi, malgrado la concentrazione di tutti gli sforzi del socialismo sulla candidatura del propagandista Storchi, poichè, mentre lo Storchi potè scorrazzare il Collegio casa per casa, sparando la più truce propaganda contro un rappresentante dell'*odiato* Governo, l'on. Cottafavi, colpito da influenza, non potè ribattere di persona, come altre volte, le pausane che andava spargendo con una libertà da millenarismo americano lo Storchi.

Si aggiunga che la stagione perfida, con molte strade coperte dalla neve, in specie nella zona montana della provincia, trattenne molti elettori dal recarsi a votare.

Malgrado tutte queste circostanze avverse, l'on. Cottafavi raccolse 800 voti di maggioranza, trionfando di tutte le mali arti della teppa socialista, aguinsaglista in tutto il Collegio ed in specie a Scandiano, dove un gruppo di facinorosi s'impossessò addirittura del seggio elettorale, ponendo con la violenza la chiusura della sede del Comitato monarchico, per impedire l'accesso degli elettori alle urne, approfittando la solerte Camera del Lavoro e contestando al Cottafavi 115 voti per errori... calligrafici!

Non vi parlo della diffusione nel Collegio di un *Avviso Sacro* e stampa con la firma del Presidente del Touring Club, nel quale s'invitavano tutti i ciclisti a votare contro il Sottosegr. di Stato alle Finanze per non aver ridotta la tassa sulle bicilette — che provocò spontaneamente una adeguata smentita da parte del Pres. del Touring per tale ignobile mistificazione.

Ora, quando in un Corpo elettorale s'insinuano turbe di gente infetta, che non s'arrestano innanzi a qualunque mala azione, à davvero ammirabile come la massa sappia resistere e compiere il proprio dovere contro le aggressioni, le prepotenze e le minaccie di ogni specie.

E come a Correggio, preso specialmente di mira, così nel Collegio di Castelnuovo dei Monti si è rinnovanata l'affermata l'anima del partito monarchico sul nome dell'on. Micheli, malgrado le condizioni socialistiche, alle turbe esterrefatte di un certo Mercante Rainé, ex-veliere della Corona, reggo impiegato al LL. PP., non pagate anche quando va a spasso, perchè gode, a quanto si dice, specialissima protezione, essendo lanigatto di gradi diversi anche dinanzi Sapreno, più sconosce che teuzolico, della Massoneria.

SCIENZE E LETTERE

Il cinquantenario di uno scrittore.

Oggi (12 marzo) si celebra a Pistrobergo il cinquantesimo anniversario della attività letteraria di Alexis Savorise editore del *Nonoje Vremia*. (Il *Nuovo Tempo*, il giornale più diffuso, e più accreditato di tutta la Russia).

Il Savorise può dirsi il creatore degli stromenti più essenziali alla civiltà dal suo paese. Nessun giornale, letteratura, studio, arte, scienza non ebbe in esso cura, lotterà, protezione. Il giornalismo drammatico, scrittore a sua volta di lavori teatrali, romanziere, la mia questi rami della sua meravigliosa attività, spiccarono le sue doti eminenti.

Il *Nonoje Vremia* fondato nel 1876, rimase sempre fedele ai principii liberali, anche quando in Russia dominavano sul Governo dello Stato idee non precisamente conformi a quei principii. E come sulle colonne del suo giornale, così nelle opere drammatiche, ad esempio nel *Tatiana Repine*, l'illustre scrittore russo, seppe conquistare le simpatie dei suoi connazionali, che riconobbero in lui l'interprete più autorevole e più autentico dell'anima russa.

Da esterni questo che il Savorise, abbe costantemente una grande simpatia per il nostro paese. Alla testa di un importante teatro drammatico russo, da lui fondato dieci anni or sono, una tal simpatia mostrò pel migliori e più celebrati artisti, e furono oggetto della sua ammirazione il Rossi, il Salvini, la Duse, la Tina di Lorenzo, e molti altri che tennero e tengono in onore il nome italiano.

E come nel campo degli artisti, così egli fece in quello degli scrittori: ricordando il D'Annunzio, il Fogazzaro, il De Amicis, l'Ada Negri, ed altri dagnisimi di considerazione meritata e alcuna.

Aleris Savorine è nato in un piccolo villaggio di Provincia nel 1834. Fu dura ed aspra la sua gioventù, come gloriosa è la sua fiorente vecchiaia. Lavora ancor si sempre ed un lavoro assiduo e costante, dedicato soprattutto ad una fedele Casa Editrice di Pietroburgo, alla quale ledica la sua cure, estese a numerose filiali a Mosca, a Charkoff, a Odessa, a Saratoff, a Rostoff ed altrove.

Esempio questo di mirabili attività, tutte consacrate ad opere eminentemente civili, e degne di una mente eletta e di una superba resistenza al lavoro!

Drammi di terra e di mare.

Neve in Ungheria

(S) **Rucarest**, 11. — In seguito ad una una violenta tormenta di neve, è completamente interrotta la circolazione dei treni.

TEATRI ED ARTE

Operetta. — Pare che uno strano destino incomba sulla protagonista della *Vedova allegra*.

In Italia l'ha fatta conoscere e gustare una cantante francese, Emma Vecla. In Francia a Parigi, la prima interprete della fortunata operetta sarà la cantante inglese Miss Constance Drever, una stella la quale ha riportato a Londra enormi successi, e ritorna risalisca le tre doti eminenti per interpretare la parte di *Vedova*, che richiede un'artista che sia contemporaneamente cantante, attrice e danzatrice.

Nell'edizione parigina, che vedrà la luce ai primi di aprile all'Apollo, che è stato trasformato da *music-hall* in teatro, l'altra parte femminile importante dell'operetta di Lehar, sarà affidata alla signorina Savages, dell'Opéra Comique.

Vuole così indirettamente confermare che la Vecla, non accettando le proposte a lei fatte di recarsi a Parigi per creare *La veduva allegra*, resterà prima donna della « Città di Milano ».

R. Accademia di S. Cecilia. — *Concerto del baritono Charles Clerk.* — Un scelitissimo uditorio che ha ieri assistito al concerto di questo giovane e valentissimo artista, ammirò grandemente la perfezione del suo metodo di canto, il vero metodo classico del canto da camera, che così semplicemente si differenzia da quello da teatro.

Per merito del Clark si poterono ieri gustare le più squisite bellezze delle Schumann — sette *lieders* compresi nel programma, e che insieme al magnifico *lieder* di Schubert, *Il re degli Alni*, costituirono i brani più gustati dell'intero concerto. Il Clerk fu assai applaudito anche nelle altre sue esecuzioni.

Pubblicazioni utili e dilettevoli. — La Italia non ancora una casa editrice che segua parriodicamente il senso gratil- attraverso utile le età come fa in Francia la Casa F. Tedesco (39 Boul d Rapail, Parigi) cominciando dal giornale *Ma parure* per finire con la rivista che offre *Mademoiselle* alle fanciulle e riunisce nel *Journal des ouvrages de dames*, le più ampie nozioni che possono essere utili ad una laboriosa madre di famiglia, e ad una signora elegante.

Pubblica pure *Mon Aiguille* e *La femme chez elle*.

Tutti questi periodici di testo variato, adorni di figurini, non può poi arrecchia di ogni genere di disegni riproducibili di ricami, modelli in carta per confezioni e lavori correlati del necessario per l'esecuzione.

— Tra i giornali di mode elegnati mantiene sempre uno dei primi posti il *Wiener Mode* (Wien N. 2) Oltre ai numerosi figurini di *toilettes* artistici e disinti, riunisce un negolto di pagine e riviste di gli argomenti per lavori, lingerie, modelli, ecc., nonchè un testo diversente pieno di notizie sportive, teatrali e intellettuali. Esce due volte al mese a Vienna, Lipsia, Berlino, Stuttgart, New-York.

Pubblicazioni artistiche. — Esce il terzo numario della importante rivista *L'arte* diretta dal prof. Adolfo Venturi, con 41 sue XII cavole.

Guglielmo Pacchioni: Gli ultimi anni del Beato Angelico — *Leandro Ozzola*: Giovanni Paoli Pannini — *Lionello Venturi*: Note sulla Galleria Borghese — *Giulio Zoppa*: Note sul Bergognone — Miscellanea — *Giuseppe Gerola*: Fra i paramenti sacri di Santo Stefano di Verona — *Giulio Lorenzetti*: Note sull'affermata Venezia.

Corrieri: *Pietro Toesca*: Notizie di Abruzzo-Molise. Cronaca e Bibliografia con un vibrato articolo critico di Venturi sull'opera *Storia della pittura veneziana* di Baldedeo Testi.

SALA PICHETTI.

Ricordiamo che oggi, venerdì 12 marzo, alle ore 18, avrà luogo il concerto della valente e distinta pianista, signorina Giulietta Ferrari.

Sports

Corse alle Capannelle.

Quarta giornata.

All'ippodromo della Capannelle si è svolta ieri la quarta giornata di corse. Tempo incerto, pubblico scarso, terreno pesante.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Royaumont L. 2000 — Distanza m. 2000.

Corrono tutti e tre gli iscritti e cioè: The Farmer della razza di Besnate (Bartlett) — Mount's Bay di Bergogni (Jacobs), Argentina della razza Alchina (Wicks).

Giungono: 1. Mount's Bay — 2. The Farmer.

Vinto per tre lunghezze. Il totalizzatore paga lire 11.

Seconda corsa — Premio Monte Genoaro (corsa a vendere) L. 2000 — Distanza m. 2000.

Corrono tutti e tre gli iscritti e cioè: Sant'Ilario della razza di Besnate (Bartlett), Pizzardone di Gnastalla (Lane), Quelchi della scuderia Brunada (Jacobs).

Arrivano: 1. Quelchi, 2. Balbec.

Bella la lotta in dirittura tra i due primi arrivati.

Quelchi vince per mezza lunghezza. Il totalizzatore paga L. 14.

Terza corsa — Premio Wolsey (corsa a vendere) — L. 2000 — Metri 1200.

Corrono: Réverence di Bastogi (Emery) — Gutenberg di Bergogni (Rossi) — Sun di Zanzotti (Pandolfi) — Metauro di Sisco (Bartlett) — Patombella della Scuderia Torlonse (Jacobs) — Slava Tavridi di Jacunchikoff (Spencer) — Clarinette di Bruna (Wicks).

Giungono: 1. Palombella — 2. Réverence — 3. Clarinette, visto per tre lunghesse.

Il totalizzatore paga L. 26.

Quarta corsa — Premio all'asta, a ricomprata del proprietario per L. 6000.

Quarta corsa — Premio Torricola — L. 4000 — Distanza m. 1400.

Corrono tutti gli iscritti, e cioè: Dardania della razza di Besnate (Bartlett) - Lagopade di Bastogi (Turner) — Frack di Guastalla (Lane) - Obelisca di Oscar Dolfus (Jacobs) — Balkan di razza Alchina (Wicks).

Giungono: 1. Chelinda — 2. Frack — 3. Dardania. — Visto per 1/2 lunghezza.

Il totalizzatore paga L. 93.

Quinta corsa — Premio Yellow Oak L. 3000 — Distanza m. 1600.

Corrono: Dominia di Bastogi (Emery) - Villile Banquisio di razza Alchina (Crickmore) - Vicidilla razza di Besnate (Bartlett) - Sirianna di Dasati (Jacobs).

Giungono 1. Sirianne — 2. Villile Banquisio — 3. Dominia.

Vinto per 4 lunghesse.

Il totalizzatore paga 14.

Sesta corsa — Premio Tor di Valle — L. 1500 — Distanza m. 2000.

Corrono: Quelsci di Orfila (proprietario), Valsbien di Chantre (Coccia), Palermo di Parfetti (proprietario), King David di Simonetta (proprietario), Bridge di Besna Alchina (Chinelli).

Giungono: 1. King David — 2. Bridge — 3. Palermo. Vinto per due lunghesse. Il totalizzatore paga lire 14.

La giornata ha segnato un trionfo per Jacobs che ha vinto tutte e cinque le corse alle quali ha partecipato.

Iscrizioni chiuse il giorno 9 Marzo alle ore 3 pom.:

Domenica 14 Marzo — *Premio Candegyan* — (Handicap ascendente — Gentleman Riders) — L. 2000 — Metri 1000: Mistificazione - Nicolla Quaneri — Guirana — Valse Bien — Palermo - Devaust — Lemora — Victor Hugo — Valtriano - Bridge.

Premio del Ministero d'Agricoltura — L. 3000 — Metri 1600): Dardania — Sestilia — Mousalvao - Chelinda - Marocco - Sallustia - Korshai - Asseo - Quelbel - Spavento — Chiomadoro.

Premio della Mortigliana — (Handicap discendente L. 3500 - Metri 2000): Dodalo - The Fame - Marocco — Sallustia - Bengili - Dober — Rifredi — Fin de Siècle — Chiomadoro — N. q. Yalit - Fron Fron.

Domenica 28 Marzo — *Premio Albano* — (handicap discendente — Lire 4000 — Metri 2000) Dedalo - The Fame — Marocco — Dominia — Lagopede - Fizzardone — Fron Fron - Dreadnought - Marocco - Sallustia - Syriana — Florina - Ayah - Dober - Dandi - Excelsior - Quelbel - Bridge - Spavento - Belkan — Fin de Siècle — Vulcano - Angelica Kauffman — Contessa Spaghetti.

Premio Razle — (Steeple Chase — Ufficiali in attività di servizio) — Lire 4000 — Metri 4000 Fortunale - Rimini — Mineral — Martinetto — Galiano — Ulpiano — Narcillac — Mocassin — Silverwood — Teary Tommy - Cerodo — Penicoaste — Albi — Forfait Gaspard — Millie.

Giovedì 1° aprile — *Grande Steeple Chase Nazionale* — Lire 6000 — Metri 4000: Taormina - Lucina II — Merrimac - Onorio — King David - Libbah — Pentecoste - Paderni — Montebello - Ghironda - Otello — Pantea.

Domenica 4 Aprile — *Premio del Tevere* — Lire 5000 — Metri 800: Miss Flirt — Salomè — Wisteria - Spinalocci. — Mongibello — Hanamstra - Madhab — Wandera — Wirawila - Urello - Galacardo — Miranda — Sainte Florentine.

Lunedì 12 Aprile — *Grande Steeple Chase Internazionale* — Lire 6000 — Metri 4000: Tricolore — Myrtèle — Bannockburn - Chodsko — Il Re - Pietrolesne - Rasenobio — Libbah — King David - Onorio — Pentecoste — Tramt — Saint Florentine — Montebello - Dodo - Paderni - Orifiora — Pantea - Andre Madalen.

Domenica 18 Aprile — *Gran corsa di siepi* — (L. 5000 — Metri 4000): Quatorzeni Colonne — Tricolore - Wandering Minstrel — Bannockburn - Chodsko — Lucina II — Il Re — Rasenobio — Ayesha — Pelagie — Libbah — King David — Onorio — Pentecoste — Paderni — Tramst — Montebello — Dodo — Sainte Florentine — Orifiora — Pantea — Andrè Madalen.

Le regate a Cannes.

(S) **Cannes** 11. — Ecco il risultato della regate corse oggi con un tempo incerto:

Premio della Compagnia delle Ferrovie: Capis di Sir Gerald Pagel.

Premio del Coste Aldebaran: Sally del Sailing Club di Napoli.

Premio dello Yacht Sarde: 1. Titane di Pietro Erba — 2. Elfo di Chevrez.

Premio dell'Hôtel di California: 1. Sarah di Sir Gerald Page — 2. Pochette di Chanoard.

Premio Conte Vitali: 1. Kesarka di Bernal — 2. Viola del marchese di Kabrera — 3. Colibri di Giovanelli + 4. Croisatte di Bertot - 5. Iza di Bianchi.

Premio dei Cantieri Vinsent (Serie Nazionale): 1. Mautta II di Werbein - 2. Quebec di De Villemorin.

Nekina, Minne, Cinnno e Quand-Même hanno abbandonato la corsa.

Anemone II di Villemorin è stata disalberata al primo giro. Non si sono deplorate disgrazie di persone.

L'imbarcazione è stata rimor hiata in porto dal vapore « Médée » del servizio di sorveglianza.

LE PILLOLE PINK

Che ne dicono i medici

Noi poniamo regolarmente sotto i vostri occhi, in queste colonne, sempre nuovi attestati di persone guarite colle Pillole Pink. Cambiano ogni giorno e invoce di attestati di privati, diamo attestati di medici.

Oggi non ne citeremo che due, e uno di essi presentera quanto valore abbiano le parole che il medico firmatario dell'attestato, è precisamente la persona guarita per aver scelto, fra i numerosi rimedi che la farmacopea poneva a sua disposizione, le Pillole Pink, come quelle più indicate, meglio appropriate, per restituirgli la salute.

Il Dottor Antonio Masselli, Medico Chirurgo, Sansevero (Foggia), ci scrive:

« Io avuto l'occasione di prescrivere, frequenti volte, le Pillole Pink e mi faccio un piacere di testimoniare ch'esse mi hanno dato dei risultati notevolmente brillanti. Esse sono specialmente giovate nei casi di anemia e di deprimento. »

« Il dottor Nicasio de Gregorio, medico, di Castelvetere sul Calore (Avellino) così si esprime:

« Da abbastanza tempo, soffro di grave anemia e di nevrastenia e malgrado la mia esperienza nella cura di malattie, come queste si frequenti, non ero riuscito a guarirmi.

« Avevo sentito molto vantare dai miei colleghi meno attrezzati di me le Pillole Pink, che essi affermavano aver dato loro risultati insperati. Volli dunque provare io stesso la prova di queste benefiche Pillole. Ho il piacere d'informarvi che esse hanno prodotto notevoli effetti e che sono perfettamente giovate. Le emicranie sono cessate, il mio viso ha ricuperato il suo bel colorito, il mio appetito si è discretamente sviluppato e il mio stomaco ha acquistato una forza digestiva che non aveva avuto da lungo tempo ».

Le Pillole Pink sono raccomandate dai Dottori contro l'anemia, la cloroni, la debolezza generale,

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 12 Marzo 1909 - S. Gregorio Magno
Leva il sole alle 6.30 m. - Tramonta alle 6.10 s.
Leva la Luna alle 11.33 s. - Tramonta alle 9.5 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 12 Marzo 1909 - alle ore 18

In Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Bucarest	-12.5	nebbioso	Nizza	3.2	coperto
Arcangel	-2.4	nevoso	Perugia	0.5	1/4 coperto
Vienna	5.7	piovoso	Costantin.	2.6	coperto
Madrid	1.4	1/2 coper.	Malaga	—	—
Parigi	-0.9	coperto	Alicante	8.7	3/4 coper.

In Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore:	
				mass.	min.
Genova	5.3	coperto	calmo	7.6	7.6
Torino	0.2	coperto	—	3.5	0.5
Milano	2.4	piovoso	—	7.8	1.7
Cuneo	4.3	piovoso	legg. mosso	8.8	4.3
Bologna	3.2	coperto	—	7.5	3.2
Ravenna	4.9	coperto	—	7.4	3.0
Ancona	5.6	coperto	calmo	10.0	3.5
Firenze	5.8	coperto	—	12.9	7.3
ROMA	10.6	3/4 coperto	—	13.6	9.4
Bari	11.1	coperto	legg. mosso	12.4	7.8
Napoli	10.0	piovoso	calmo	12.3	7.2
Foggia	5.4	coperto	—	9.2	4.6
Reggio	4.6	sereno	—	9.7	3.6
Palermo	—	—	—	—	—
Trapani	—	—	—	—	—
Cagliari	10.0	sereno	legg. mosso	14.0	7.0

Probabilità: venti deboli o moderati vari; cielo assai nuvoloso con pioggie.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è risalito a + al mare. L'altezza della stazione è di 37.6. Temperatura massima nelle 24 ore: +13.7. Termometro estr. *massima 14.9 minima 9.4*.
Umidità relativa 5: nessuna 6.87. Vento a mezzodì: SW. Stato del cielo: 5: nuvoloso.

Acrostico.

5. Stanura ridotto.
2. Ha terzo concerto.
3. Di Saturno suora
4. Undele talora.
5. Assira cuna.
2. Ristrascinala in stia.
4. Increscio dire.
— Prefetto di Salerno.

Spiegazione del passatempo precedente:
LA PEGGIO RUOTA DEL CARRO E' QUELLA CHE STRIDE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 MARZO 1909.

Proietti Angelo contadino, con Bartolucci Violanta
Bonanni Lorenzo Mose spazzino, con Fabrizi Maria
Galleni Pietro impiegato, con Masini Giovanna
Mariani Nello meccanico, con Nesti Teresa
Pierini Alberto presidente, con Cacchioli Amata
Pierini Leone caffettiere, con Serpieri Vittoria
Rescioni Angelo ferroviere, con Romeri Maria
Tomiati Alfonso militare, con Massini Domenica
Novelli Gino rappresentante, con Lasagni Beatrice
Incoa Alessandro macchinista, con Valeri Eugenia
Mergioli Umberto muratore, con Priori Adelaide
Carletti Alfonso legatore di libri, con Schibba Teresa
Feli Federico impiegato, con Lancellotti Maria

MATRIMONI del 8 MARZO 1909.

Di Clemente Giovanni fonditore in ghisa, con Cirone Giovanna
Franceschi Antonino impiegato, con Baldini Irma
Tomassini Colombo guardiano, con Tedesi Maddalena
Moretti Pasquale falegname, con De Paolis Secondina
Bianco Alfredo marmista, con Mella Pellosati
Zara Adriano ragioniere, con Cecchi Clarinda

MATRIMONI del 10 MARZO 1909.

Lazzetti Giuseppe contadino, con Lazzetti Bianca
Sabbatini Vincenzo portiere, con Elesiori Rosa
Cesaroni Guido pittore, con Morbelli Clarice
Carelli Augusto meccanico, con Mattiacci Tenia
Frestoni Alessandro possidente, con Capomasi Allodia

Nati e morti denunziati il 9 marzo 1909.
Nati 34 compresi 2 nati morti.
Morti 35 dei quali 15 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Santi Natalina di Domenico, Sobrino, 10
Marchetti Severina fu Domenico, Velletri, 69, ved. Cimpinotti
Forlocci Annunziata di Michele, Genzano, 22, nubile
Fagnoli Giovanni fu Agostino, Rovigno, 55, coniugato, con
Chappini Rosalinda di Giuseppe, Pola, 65, fiochino, coniuge
Pistrolucci Pietro fu Giuseppe, Pie osi Peggio, 68, coniug.
Fortucci Michele fu Marco, Galliano, 66, cordaio, coniug.
Falati Cesare fu Fio. Marino, 70, ostie, coniug.
Tocci Vincenzo fu Raffaele, Cappadocia, 59, carbonaio, con.
Sabattini Emidio fu Giuseppe, Ussita, 61, celibe
Carcani Pietro fu Antonio, Roma, 47, coniug.
Reali Maria fu Antonio, Civitella Rovelo, 37, nubile
Andari Domenico fu Antonio, Coppadoria, 66, coniug.
Bacchini Virginia di Sante, Roma, 37, nubile
Faugardi Concetta fu Alessandro, Merlandola, 60, nubile
Patrizia Antonio Ulisse fu Angelo, Montefiascati, 42, celibe
Mariani Ernesto di Michele, Roma, 39, meccanico, coniug.
Pandanini Francesco fu Paolo, Roma, 68
Mattei Pellegrina fu Luigi 46 impiegata coniug.
Olivieri Giulia fu Vittorio, Roma 82 ved. De Angelis
Perna Madalena fu Domenico, Lorero 60 coniug. Paoletti
Bassano Anna fu Carlo, Naroli 44 coniug.
Baldassarini Maria di Giovanni, Roma 28 coniug. Cicciani
Marcini Cesario di Filippo, Roccagorga 27 celibe
Gagliani Olimpia fu Carlo, Belgrado 71 ved. Maretti
Fermani Virginia fu Giovanni, Roma 59 coniug. Fattinonatti
Marini Cecilia di Sante, Roma 61 coniug. Amatricciani
Giorgini Carlo fu Gaetano, Roma 75 pensionato
Sgrei e Antonio fu Giov. Antonio, Monte Porzio Catone pervinio vel.
Carlani Clelia fu Giovanni, Roma 60 coniug. Lanni
Barchetti Clelia fu Angelo Palestrina 78 ved. Narducci
Gregorini Palmira fu Crescentino 84 ved. Zampetti
Zenchi Adelaide fu Tommaso 84 ved. Bauco
Domenici Teodora di Domenico 65
Benavenirna Filomena fu Antonio 33 coniug. Serafini
Barchetti Sofia fu Filippo, Roma 78 ved. Di Giacomo
Lauri Vergara Pia fu Pietro, Roma 78 ved. Di Giacomo
Bissa Guglielmo fu Guglielmo Bath 73 coniug.
ra di Spagna fu Pasquale Farmo 49 impiegato ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Caserta - 26 marzo - Mantenimento a cottimo della strada consortile Santa Maria-Cancello. Arnone Ammo estaglio L. 15.000.

Genio militare Roma - 25 marzo - Costruzione di scuderia nella caserma Cavour. Prez. L. 19.600.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Busto Arsizio, Somma Lombarda (Milano), Verona, Cogna, Riccabon (Ancona) e di conservatore temporaneo dell'Archivio notarile di Grosseto.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette mons. Gustavo Waffelaert vesc. di Bruges, mons. Clodovaeo Giuseppe Cattenai vesc. di Luçon e mons. Ambraevens vescovo di Tournai, tutti giunti in R. ma col pellegrinaggio belga.

Alla Legazione di Baviera presso la Santa Sede — Ieri sera il barone de Gutenberg, Ministro di Baviera presso la Santa Sede, diede un pranzo diplomatico per festeggiare il genetliaco del Principe Reggente di Baviera.

Consiglio comunale — Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno sono stati aggiunti i seguenti nuovi affari:

Appalti per la fornitura di generi alimentari pel Convitto comunale.

Appalto per la sistemazione del Lungotevere Gianicolo.

Deduzioni contro il ricorso del Comune di Natano al Governo del Re in tema di rivendicazione di terri orio.

Concessione di maggiore altezza per il nuovo palazzo della Cassa depositi e prestiti.

Istituzione di una scuola rurale mista nella frazione di Ponte Galera (2ª deliberazione).

Appalto pei lavori di difesa e sistemazione della sponda sinistra del Tevere, presso la fonte dell'Acqua Acetosa.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal maestro cav. Alessandro Vessella.

La convenzione tramviaria. — L'altra sera il Consiglio comunale discusse la nuova convenzione con la Società dei tramvia per la costituzione di alcune stazioni, l'esecuzione di taluni raddoppi di binario ed altre modalità relative alle norme da seguirsi negli impianti.

La convenzione raccolse 38 voti favorevoli, 18 contrari e due astenuti. La maggioranza dei consiglieri presenti si dichiarò quindi favorevole alla convenzione stessa, per la quale effettivamente si vengono a realizzare notevoli miglioramenti nell'organismo della rete. Senonchè è sorto il dubbio che, per dichiarare la convenzione approvata, occorra la maggioranza assoluta del Consiglio e cioè 39 voti, trattandosi di una deliberazione che vincola il Comune per oltre 5 anni.

Veramente a noi pare che ciò non sia necessario. Nessun dubbio che occorra la maggioranza assoluta del Consiglio ogni qualvolta si tratti di fare una concessione che vincoli il Comune oltre i 5 anni: ma nel caso attuale stanno di fronte a nuove concessioni e semplicemente alla applicazione di norme contrattuali previste nelle concessioni esistenti approvate nelle forme legali?

Questa e non altra è la questione.

La convenzione presentata dall'assessore Montemartini non riguarda, come dicemmo, che la sistemazione di alcune stazioni terminali e l'impianto di taluni raddoppi e il capitolato vigente con la Società dei trams già determina sufficientemente a chi spetti la competenza di provvedimenti simili.

L'art. 11 infatti esplicitamente stabilisce che «il tracciamento dei binari » nelle strade e piazze, » l'apposizione e lunghezza delle linee di raddoppio, la disposizione delle stazioni, dovranno » riportare l'approvazione del Sindaco. » E stabilisce altresì che » dalla Giunta, d'accordo con » la Società, dovrà farsi la scelta dei tipi delle » rotaie e dei sistemi di armamento. »

Ora la convenzione in questione riguarda precisamente questo, e questo soltanto. Si tratta quindi di argomento che per gli stessi contratti approvati dal Consiglio e dall'autorità tutoria rientrano nelle competenze della Giunta.

Le concessioni restano con la convenzione quelle che sono: quelle che sono restano le linee: soltanto a talune stazioni si da un organismo diverso dall'attuale, organismo che deve naturalmente venire a seconda delle esigenze del traffico e che appunto perciò fu lasciato alla competenza della Giunta.

Del resto questa interpretazione trova la sua giustificazione in precedenti, che ottennero sempre l'approvazione dell'Autorità tutoria.

Non è il caso di parlare dell'articolo 178 della legge comunale. La Giunta poteva di sua iniziativa dare esecuzione alla convenzione in questione: se per una ragione di deferenza e di opportunità ha voluto che la medesima ottenesse anche la sanzione del Consiglio, forse che per questo i relativi provvedimenti cambiano la loro natura nei rapporti legali, da trasformarsi in nuove concessioni, anzichè rimanere nei limiti di una applicazione di norme e di facoltà sancite e determinate dai contratti vigenti?

Raccogliendo la maggioranza dei consiglieri presenti il Consiglio ha ottenuto sulla sua proposta quella sanzione morale che essa domandava: spingere questa sanzione oltre i limiti suoi naturali sarebbe un esercizio giuridico. E perciò noi riteniamo che la convenzione sia stata legalmente approvata quando ottenne 38 voti favorevoli su 48 votanti.

Tassametro — Quando noi dicevamo che le voci messe in giro sulla probabilità di un accordo fra vetturini e proprietari erano misere espedienti per premier tempo, e allegramente corbellare la cittadinanza, avevamo nel vero.

Neppur ieri, i vetturini hanno creduto di dover accordarsi coi proprietari, che loro concedevano il 30 0/0 sugli utili lordi.

Alcuno causa del dissenso — dice il presidente della Lega — è la bindia, che i proprietari vogliono somministrare ai cavalli senza il controllo dei loghisti: fatto questo che costringerebbe, in certo modo, i vetturini a compensare di loro tasca, nu supplemento di foraggio per le bestie.

La scusa potrebbe assumere carattere di serietà quando i cavalli appartenessero ai vetturini, che avrebbero così interesse di vederli ben nutriti, ma nel caso in parola, inerita di esser considerata come un pretesto piccino per nascondere la verità, risaputa anche nel forno pubblico, di non condurre vetture munite di tassametro.

Questo è lecito ritenere di fronte alla realtà delle cose: inutilmente i vetturini o la Lega, per conto, tenteranno a parole dimostrare il contrario.

Restando presso che immutati i patti che furono corrono fra proprietari e vetturini, questi nulla avrebbero perduto con l'applicazione del tassametro, che avrebbe rappresentato soltanto una garanzia per il pubblico.

Orbene respingendo un simile accordo i vetturini, nel modo più esplicito, dichiarano di non volere che i cittadini abbiano la sicurezza di spendere, per andare in vettura, quando *devono* e non quanto spesso da loro si *preferisce*.

Un fatto simile, che cozza contro gl'interessi del pubblico non può essere assolutamente tollerato dall'Amm. comunale, che già è stata troppo condiscendente coi vetturini, i quali di questa debolezza forse vogliono approfittarsi al fine di imporre il proprio volere.

Ci si comunica peraltro che la Giunta, nella sua ultima riunione, ha deliberato la concessione di duecento patenti a vetturini, con preciso impegno di condurre carrozze munite di tassametro; un po' tardi invero, ma sempre in tempo per far comprendere a *Lega* che anche senza i suoi intendimenti potrà essere applicato.

E' ben tempo che la burletta finisca!

Circolo artistico tedesco. — Domani sabato 13, alle ore 21 1/4 avrà luogo al Circolo artistico tedesco (Palazzo Serlupi via del Seminario 113) in occasione del genetliaco del Principe Reggente Luitpoldo di Baviera un concerto, al quale prenderanno parte la signora Teresa Nast-Kolb (tenore) e la signorina Alildegard Wechlmeister.

Dopo il concerto con un'allocuzione del pittore Hegner, Presidente del Circolo, sarà inaugurata la mostra 1909 delle opere d'arte dei soci.

La mostra resterà aperta dalle ore 17 alle 19 ogni giorno.

— Martedì prossimo, alle ore 8, alla Casa del Popolo, avrà luogo un comizio di vetturini per discutere la questione del tassametro.

Società geografica italiana. — Domenica 14 corr. alle ore 4 pom. nell'aula magna del Collegio Romano, la signorina Elena de Harven parlerà, in lingua francese, su « Gli ultimi Pellirosse ».

La conferenza sarà illustrata da una ser e di proiezioni fotografiche originali.

Esami di procuratore — Ricordiamo che il 20 corrente mese è il termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'esame di procuratore.

Per ogevolare i maestri studiosi. — L'Unione Magistrale Nazionale ci comunica un ordine del giorno dell'Unione Magistrale Fiorentina approvato nell'ultima sua seduta, in cui si fa voti perchè la Commissione diretta dall'Unione M. N. si adoperi affinchè le biblioteche governative concedano ai maestri, come per il passato, la malevadoria estesa ad un anno di validità e per 3 opere simultaneamente.

All'Associazione della Stampa. — Stasera, alle 21.30, Alfredo Testoni, leggerà all'Associazione della Stampa i suoi *Nuovi sonetti della Signora Carolina*.

Colla lettura del Testoni si inizierà il ciclo di conferenze indetto per quest'anno dall'Associazione durante i mesi di marzo e aprile.

L'Ass. della Stampa al collega Sonzogno — Ricorrendo oggi il 50° anniversario dell'entrata nel giornalismo del sig. A. Sonzogno, direttore-proprietario del *Nuovo Weekly* di Pietroburgo, giornale che sempre calcò ammiratore dell'Italia e costante amico degli artisti e scrittori italiani in Russia, la Presidenza dell'Associazione della Stampa Italiana mandava al Comitato costituitosi in Pietroburgo per le onoranze, un telegramma di felicitazioni.

Conferenze e riunioni — I bigliett per assistere alla conferenza che il bar. E. Kaufer terrà nell'aula magna del Collegio Romano domani, 18, per incarico della « Famiglia artistica » sono fin da oggi in vendita presso la libreria Bocca, Loescher, Modes, Pasarin, Treves, Associazione fra i cultori di studi orientali, Associazione fra gli studenti di Roma, Associazione fra gli studenti di Torino, Associazione fra gli studenti di Milano, Associazione fra gli studenti di Napoli, Associazione fra gli studenti di Bologna, Associazione fra gli studenti di Firenze, Associazione fra gli studenti di Genova, Associazione fra gli studenti di Pisa, Associazione fra gli studenti di Siena, Associazione fra gli studenti di Perugia, Associazione fra gli studenti di Pavia, Associazione fra gli studenti di Modena, Associazione fra gli studenti di Parma, Associazione fra gli studenti di Padova, Associazione fra gli studenti di Ferrara, Associazione fra gli studenti di Urbino, Associazione fra gli studenti di Camerino, Associazione fra gli studenti di Macerata, Associazione fra gli studenti di Ancona, Associazione fra gli studenti di Sassari, Associazione fra gli studenti di Cagliari, Associazione fra gli studenti di Catania, Associazione fra gli studenti di Messina, Associazione fra gli studenti di Palermo, Associazione fra gli studenti di Bari, Associazione fra gli studenti di Aquila

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ema »

CAPITOLO X.

— Serviglia le impiegate e tiene dietro al loro lavoro. La baronessa è intelligentissima, s'intende di ogni cosa, anche di cose che sarebbe meglio ignorasse — soggiunse con un sospiro.

E va lagnii ogni mattina?

— Non sempre ma generalmente parlando, sì. Ama fiecare il suo dapprimito, e credo che niente vada bene senza il suo intervento. In un senso non se darle torto, perchè indubbiamente la sua testa è molto più quadrata per gli affari di quella del barone che dal canto suo se ne lavorebbe ben volentieri le mani!

— Ma perchè non farlo, visto che sono tanto ricchi?

La Wynward guardò la giovane quasi meravigliandosi nell'udirla esprimere siffatta opinione, poi disse tranquillamente:

— Ma le mie chiacchiere ci trattengono da questioni assai più importanti. Cosa desidera amministrare, signorina? Un nuovo, una festa di proscritto?

— Oh! qualunque cosa! — fece la fanciulla sbadigliando. — Non posso mai mangiare d'appetito, sola. Dov'è Bobby? Non farà colazione con me neanche lui?

— Oh! l'ha già fatta colla mamma, ma direi che non sarebbe contrario ad una seconda edizione, povero ragazzo!

Ed avvicinatasi alla finestra che soggiardava il giardino gridò:

— Bobby! Bobby!

— Eccomi, signorina Wynward! — rispose il giovane con accento più gaio di quello che Enrica aveva mai sentito adoperargli sin lì.

— Venga caro a tenere compagnia alla signorina Brandi mentre fa colazione.

— Subitissimo! — esclamò poco grammaticalmente Bobby correndo verso casa e portando seco un mazzo di fiori scelti. — Sono per lei. — disse porgendoli ad Enrica. — Li ho colti apposta.

— Grazie Bobby; com'è gentile!

La ragazza si sentì riaminata dall'omaggio del fanciullo.

Poichè l'averla la padrona di casa lasciata sola la mattina dopo l'arrivo senza una parola di spiegazione, le aveva suggerito l'idea che la sua presenza alla Villa Rossa fosse gradita, malgrado le proteste e le insistenze della Gobelli a che vi venisse a soggiornare per un periodo indefinito.

Più tardi, terminata la colazione, e dopo aver compiuto insieme a Bobby il giro della casa, del giardino e delle scuderie, la sete ardente di vedere o di sapere qualche cosa di Ralph, risorse così potente nella fanciulla da spingerla a chiedere a Miss Wynward a che ora sarebbe tornata a casa la baronessa.

La donna apparve un po' perplessa.

— Temo che non tornerà che per l'ora del pranzo, perchè avrà senza dubbio trovato molto da fare dopo una così lunga assenza. Mi dispiace, signorina Brandi — soggiunse accorgendosi dell'espressione delusa apparsa sul volto della fanciulla. — Gli ordini della signora sono stati che lei avesse tutto quanto le accomoda, e che non risparmiassi spesa nè fatiche a suo riguardo. Ma capisco perfettamente che questo non la compensi per l'assenza della baronessa. E' stata in biblioteca? Vi sono dei buoni romanzi inglesi ed un pianoforte che potrebbe aiutarla a passare il tempo. Mi farò forse un poco scordato a causa delle grandi pioggie cadute ultimamente. Non l'ho mai aperto durante l'assenza dei padroni, e si può dire che nessuno se ne serve mai, tranne che per le lezioni di Bobby, ma in mancanza di meglio servirà forse a distrarla un poco.

— Oh! troverò il modo di divertirmi! — rispose Enrica un poco acciigliata — Ho meco il mio mandolino ed i miei libri, grazie. — Ma non c'è probabilità che capiti qualche visita?

— Qualche visita? — echeggiò la fanciulla. — Aspetta qualcuno lei?

— Io no. Non ho relazioni in Inghilterra, o almeno nessuna che sappia vi sia tornata da Heyst, ma la baronessa mi aveva detto, mi aveva raccontato che la Villa Rossa era il ritrovo di tanti eleganti, i principi Adalberto e Loris e molti altri. Non crede che verranno oggi?

— Oh! non è stagione! — rispose la governante.

« Il mondo elegante è tutto fuori di città; al mare, oppure in campagna per le caccie.

« La signora non può averla indotta a credere che codeste sue relazioni venissero qui altrimenti che dal maggio al luglio, i mesi della *season*. Allora sì, vengono quelche volta, ma non sono il punto di vista di amici, propriamente detti.

— Non come amici t. Per che ragione allora?

— chiese Enrica.

— Molti — rispose la donna esitando un poco — per parlare d'affari con la baronessa.

« Abitualmente non faccio che accompagnarli alla sua presenza, e basta. Ch'io sappia però, nessuno venne mai qui per un ricevimento o un pranzo!

— Che stranezza — esclamò la ragazza! Perchè vengono, mi domando!

— La signora potrà soddisfarce questa sua curiosità — fece l'altra gravemente. — Io non sono in grado di farlo, ed anche qualora lo fossi, non mi sentirei giustificata di parlare.

Questo breve colloquio decise senz'altro Enrica a scrivere a Ralph. Poichè i principi e i duchi non erano che il parto della fervida fantasia della Gobelli, le conveniva di assicurarsi la compagnia di persona che l'aiutasse a passare piacevolmente il tempo.

Col cuore che le sobbalzava nel petto, e la testa in fiamme, la fanciulla scrisse una lunga lettera appassionate, piena di frasi inconsiderate, di ardore e di fiamma.

Sentiva di essere stata ingannata, tradita; le pareva di essere stata attirata alla Villa Rossa mediante un simulo di menzogne e di falsità, solo serri a destare in lei quel tanto di ribellione compatibile colla sua natura indolente.

Le rivelazioni della Wynward le erano penetrate nel più intimo dell'animo.

Nessun principe nè duca le avrebbe offerto il braccio per condurla a pranzo, sussurrandole parole lusinghiere all'orecchio!

Perchè aveva la Gobelli così frequentemente promesso di consolarla dell'allontanamento di Pulteney con quei mezzi, se quei personaggi non vevano alla Villa Rossa che per trattare di affari!

— Che affari potevano essere? — chiedeva a sè stessa la ragazza. — Se si fosse trattato di scarpe, sarebbero andati al negozio come il luogo più adatto per acquistarle.

Il pensiero di essere stata ingannata, canonata, la indusse a scrivere molto più ardente mente e con maggiore accento di supplicazione di quanto avrebbe fatto altrimenti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tirafura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
Arretrate centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Anno. L. 10 - Sem. 5 - Trim. 3 ; Italia ... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 - Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
— Con L'ECO DELLA MODA —
Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*, Condimenti; *Necrologi* 2.a pagina; prezzo speciale - modesto. Annunzi sanitari *Piccola Cron.* 1. a pagina divisa in colonne e cent. 50. Il tutto su misura corpo 8. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Grieger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 105,000.000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 24,000.000 - Fondo di riserva straordinario 13.947.119.37
Sede centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)
SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Conti correnti liberi 2 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/2 0/0
„ del Piccolo Risparmio 3 0/0
Buoni fruttiferi a 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
„ „ di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione
Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Casette.
Servizio depositi chiusi
BAULI, CASSETTE, PACCHI suggellati
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi
UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte su l'estero - titoli dello Stato e Valori

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE
influenza, polmoniti e simili malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, si curano da cinquanta anni con la
Lichenina Lombardi vera
Nessun altro rimedio è tanto efficace. Ciò attestano i più illustri medici e milioni di guariti. Un piccolo flacone di Lichenina assai spesso evita ed allontana le più gravi malattie degli organi respiratori. E' necessario però pretendere la vera Lichenina Lombardi, perchè molti farmacisti e droghieri l'hanno falsificata o stupidamente imitata.
Costa L. 2 il flacone in tutte le buone farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica.
LOMBARDI & CONTARDI
NAPOLI - Via Roma, N. 345
Caro Lombardi
Mio Zio mi ha guarito colla tua Lichenina vera grazie
Romeo

Sciroppo del Cappuccino
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, sciatica ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, eczema ecc. ecc.
In Roma cent. L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccini. Via Veneto

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la nutrizione quanto dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni disquasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di miner spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000
"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 11.000.000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000
SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montev deo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.
Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 21.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno e Napoli) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 15 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Natoli ogni lunedì, ore 19.25.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifa) al 1° di ogni mese.
Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della tre società, Corso Umberto I n. 419-421 angolo via Tomacelli.
N. B. — Ritardi nel presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RISPOSTI.

Il Signore EDVARD LUDVIGSEN di Kopenhagen è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua Privativa Industriale N. 80539 per il trovato dal titolo:
« Apparell payeur automatique évitant la contagion par l'argent ».
Rivolgersi al Signori
Ing. PETROSELLI & PERI
Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA - Via Principe Umberto 92 - ROMA

Ascensori Falconi
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
ROMA - VIA VOLTURNO N. 58 - ROMA
Brevetti per l'Italia e per l'Estero

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine
Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria
Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli ... 0.30 — 6.— 8.30 10.— — 16.— 16.45
Terni-Terni ... — — — — — — 16.— 16.45
Pisa-Milano ... — — — — — — 25.40 25.45
Foligno-Ancona ... 6.20 — 10.— 20.40 — — — —
Firenze-Bologna ... — — — — — — 21.— 23.40
Civitavecchia ... — — — — — — — —
Terni-Avezzano ... — — — — — — — —
Tivoli ... — — — — — — — —
Civitavecchia ... 7.10 — 12.— — — — — —
Frascati ... 6.— 7.— 10.15 15.50 18.40 — — —
Velletri-Terracina ... 12.30 — 17.30 — — — — —
Velletri ... — — — — — — 20.— —
Frascati ... 5.40 — 8.10 8.35 — — — —
Rancolfo-Saracinesco ... 7.— — 11.— 17.— — — — —
* da Trastevere

Arrivi dalle linee di

Napoli ... 6.— 7.— 9.— 13.15 14.— 17.40 18.— 21.—
Terni-Foligno ... 7.16 8.36 9.36 13.30 19.20 — — —
Milano-Pisa ... 7.16 8.36 9.36 13.30 19.20 — — —
Ancona-Foligno ... 2.— 10.40 11.30 20.35 21.— — — —
Bologna-Firenze ... 6.— 8.— 13.10 18.— 18.20 22.50 — —
Avezzano-Tivoli ... 10.7 10.57 — 19.57 — — — —
Tivoli ... 6.41 — — — — — — —
Civitavecchia ... — 7.50 14.50 — — — — —
Frascati ... 7.25 8.15 9.— 13.— 19.— — — —
Terracina-Velletri ... 9.40 — 15.— — — 20.50 — —
Velletri ... — 8.30 — 9.11 — 14.6 19.43 — —
Fiuggi ... 8.30* — — — — 15.10 20.17 — —
Subiaco-Mandela ... — 10.7 — 17.30 21.12* — 22.16 — —
* a Trastevere

Tramvia dei Castelli Romani

FRASCATI — Partenze per Roma
6.30 | 8 | 9.30 sec. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 sec. ogni ora e ½ fino alle 15.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 sec. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma
6.30 | 8 | 9.30 sec. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.45 | 9.15 sec. ogni ora e ½ fino alle 19.45. (Più 19.45 e 21.45 fino a Marino.)
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.15 | 8.45 | 10.15 ogni ora e ½, domenica 19.15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirz

Tramway Roma-Tivoli

Roma ... 6.— 7.— 9.10 13.30 18.— — —
Bagni ... 6.40 8.— 10.10 14.40 18.51 — —
Tivoli ... — — 12.30 16.— 20.40 — —
Roma ... — — 10.45 15.05 19.20 — —
Tivoli ... 6.— 7.— — 11.— 16.20 18.35 f
Bagni ... 6.45 7.55 — 11.45 17.— 19.15 f
Roma ... 7.50 9.5 — 13.10 17.40 19.45

Ferrovie Secondarie Romane

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.— 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— festivo
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.— 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— festivo
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— 11.— 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.— 10.— 15.— 19.— festivo
FRONTONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.— 8.— 10.— 15.30 — 18.30

VITERBO-CORCIOLENE — Arrivi a Roma (Trastevere
7.40 — 11.40 — 18.43 — 22.5

Tramway Roma-Civita Castellana

Roma ... 6.— 9.15 12.30 17.30
Prima Porta ... 6.41 9.57 13.13 18.13
Fiano ... 6.50 10.12 13.6 18.27
Castelnuovo ... 7.— 10.22 13.46 18.38
Morlupo ... 7.24 10.46 13.55 19.6
Rignano ... 7.36 — 14.29 19.21
S. Oreste ... 8.11 — 14.6 19.43
Civ. Castellana ... 8.40 — 15.10 20.17

Civ. Castellana p. 8.8 9.35 — 17.40
S. Oreste ... 8.41 10.10 — 18.15
Rignano ... 8.51 10.7 — 18.29
Morlupo ... 9.10 10.27 15.55 18.48
Castelnuovo ... 9.20 10.42 16.41 18.57
Fiano ... 9.34 11.29 17.— 19.16
Prima Porta ... 9.50 11.38 16.24 19.41
Roma ... 10.35 12.1 17.25 20.26

Guida dei Forestiere

VENERDI' - ringresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, (Accesso dal portone di Bronzo, al 2. piano al dazio; i biglietti) dalle 9-13.
Id. MUSEO E MUNIZIONI DEL MEDAGLIO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via a la segreteria), dalle ore 9 alle 11.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima, dalle 8 alle 12. (Il permesso via della Sagrestia, dalle ore 9 alle 12.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE vi. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.
Id. DELLE TERME, L. Marzio senia 26, dalle 14 alle 17.
Biblioteche: LINCEI v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 14.
Id. S. S. Michele e Magno 7, dalle 9 alle 16.
Id. ALESSANDRINA, Università L. dalle9-14 dalle 18-21.
Id. NAZIONALE, v. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.
Id. ROMANA RACCOLTA, v. Banella 44, dalle 9 alle 13.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova; dalle 9-14.
Id. CORSINIANA, v. Collegio romano 7, dalle 9-13.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11.30 alle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Chiese: S. Sebastiano, p. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 154, dalle 8 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Vaticano: Accesso Via delle Fondamenta. Viale del Giardino, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EDIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, LABIRINTO, GALLERIE MACCHERE ecc. dalle 9-14.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. MUSEO DEL, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palatino e Orti, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo di Augusto, p. Augusto Imperatore, dalle 10-15
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10-15
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. DI ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quatre Fontane 13, dalle 10-14.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 25 dalle 8 alle 16.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basiliche di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro. dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura. p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Catacombe Gallerie Sotterranee, dalle 9 al tramonto.
Colosseo Monolitico, v. Appia Antica 67, dalle 7 al tramonto

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi

Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fuori porta Maggiore volendo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 3 1/2.
Vendesi mezatono stabile presso Ponte Cavour — Due vigne fuori porta Portese. Villini, Palazzi, Case, ecc.
Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.
Rivolgersi: F. Severi - Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle15. escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi lati vasto terreno con fabbricato e cappella nelle vicinanze di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 28 terma postale. 1052

Signore cerca subito o prima marzo quartierino signorile centrale piuttosto non superiore cento. Migliorini. Piazza Pigna 6. 1053

Cercansi apparecchiatore 2 o 4 camere e cucina L. 50 prelevando anche mobilio scrivere M-A-ne posta Roma 914

Si vende bagnarola Barcellanetta solidissima automatico e rubinetteria in buonissimo stato. Dirigersi dalle 11 alle 1 in via Pompeo Magno I. Int. 5. 1052

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento al 2.o piano in via dei Balestrari n. 17 attigua a piazza Capo di Ferro Espedizione a mezzogiorno e ponente. 19.8

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Maria Cimali ha cominciato le sue lezioni in via Gaeta 1. 1052

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano assicura pagna signore e signorine. DA 39 terma posta. 980

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n.89 e 130 989

Ex sott'ufficiale di anni 28, istruitissimi andamento in una azienda qualunque o anche in qualche ufficio, fornito dei migliori documenti e che può dare le migliori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di nascita, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. ernes in posta. 997

Impiegato governativo capo ufficio, prossimo a lasciare per ragioni di salute, impiego, desidera impiego giornalmente ore libere, cerca occupazione consimile con condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 993

Corso Giuseppe professo musicista, di anni 34 e di servizio presso la stessa famiglia signorile musicista, in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento Recapito: Via Principe Umberto 102, int. 4. 1051

Distinta signorina con cognome Pia di famiglia civile, di sentimenti e maniere ingentilite al francese, da lezioni di canto e lezioni d'lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B, int. 7. 1050

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanzi. Ricorsi di Consoli. Opere p. c. impugnazioni governative e comunali. Consulenze, pareri, contenzioso civile. Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Miracolosa per i calli Macchinetta marca cinese facilissima ed a nessun pericolo comodità economia. Risultati sorprendenti Rivolgersi Profumiere Biancifiori. Via Condotti 58. 1021

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 39 piano quarto. 972

Direttore responsabile: Ettore Sacchi
Tipografia del Popolo Romano